

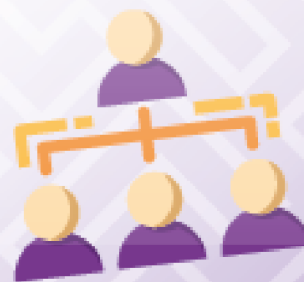


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

GALILEI - CIVITAVECCHIA

RMPS130006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GALILEI - CIVITAVECCHIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3520/U** del **04/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/11/2023** con delibera n. 880*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 47** Aspetti generali
- 48** Traguardi attesi in uscita
- 55** Insegnamenti e quadri orario
- 60** Curricolo di Istituto
- 71** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 82** Moduli di orientamento formativo
- 93** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 111** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 131** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 134** Attività previste in relazione al PNSD
- 136** Valutazione degli apprendimenti
- 143** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 152** Aspetti generali
- 153** Modello organizzativo
- 164** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 165** Reti e Convenzioni attivate
- 172** Piano di formazione del personale docente
- 175** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo Scientifico, Linguistico e Musicale "Galileo Galilei" di Civitavecchia si articola in due sedi, la centrale di Civitavecchia e la sede distaccata di Santa Marinella. Esse operano in realtà culturali e socio-economiche per alcuni aspetti diverse; per questo motivo il Collegio Docenti ha deciso di proporre ai suoi utenti un'offerta formativa che, pur scaturendo da una condivisione delle linee guida, delle finalità e degli obiettivi esposti nella presente parte comune del PTOF, si differenzia, per alcuni aspetti, nella parte dei progetti annuali e del PCTO.

La sede di Civitavecchia opera in una città le cui attività lavorative sono principalmente legate al Porto, all'industria termoelettrica, al commercio e al turismo. Negli ultimi decenni la città ha avuto notevoli incentivi che hanno permesso l'ampliamento del Porto e il recupero dei beni culturali con conseguente incremento delle attività turistiche e commerciali. Per il resto, parte dell'attività lavorativa si svolge a Roma, città con la quale Civitavecchia è in stretto contatto. La pandemia ha, ovviamente, precarizzato molte attività produttive e, in generale, reso problematica l'area relazionale-affettiva della vita di adulti e ragazzi, costringendo ad un brusco cambiamento di abitudini e di comportamenti. Dal punto di vista culturale Civitavecchia conta su strutture pubbliche quali Teatro Comunale Traiano, la Cittadella della Musica, il Museo Nazionale Etrusco, il sito archeologico delle Terme di Traiano, la Necropoli La Scaglia; essa conta su iniziative culturali proposte dal Comune e da numerose Associazioni pubbliche e del privato sociale. Inoltre è operativo sul territorio il Polo Universitario, che si auspica possa incrementare la sua attività, anche in sinergia con i Progetti di Orientamento della Scuola, offrendo ai giovani del luogo maggiori possibilità nella scelta della facoltà universitaria.

La sede di Santa Marinella opera in una città dalle notevoli bellezze paesaggistiche che ne hanno potenziato, nel corso degli anni, la vocazione prevalentemente turistica. Anche questa cittadina possiede una ben fornita Biblioteca Comunale e vanta siti archeologici importanti quali Castrum Novum, Pirgy ed un Castello affacciato sul mare di notevole bellezza, a Santa Severa. Negli ultimi decenni Santa Marinella ha incrementato considerevolmente la presenza abituale di residenti, per effetto del trasferimento verso la costa di cittadini romani e per



l'aumentata presenza di cittadini stranieri. In questo contesto, è notevole la funzione del Liceo Galilei, sede staccata, unica scuola superiore della città di Santa Marinella, che ha sempre avuto come obiettivo una scolarizzazione secondaria dei giovani residenti nel territorio comunale il più possibile solida e diffusa.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il Liceo Galilei conta su un'utenza mediamente ben motivata nei confronti dello studio, proveniente per lo più dal territorio di appartenenza (Civitavecchia, Santa Marinella, Tolfa, Allumiere, ecc.) e, per il Liceo Musicale, anche da comuni più distanti (Ladispoli, Cerveteri, Tarquinia). Percentualmente significativa è la presenza degli alunni con cittadinanza straniera, soprattutto nella sede distaccata, molti dei quali hanno compiuto buona parte degli studi antecedenti il Liceo in Italia. Costante è la presenza di alunni con disabilità, che costituiscono una risorsa per la crescita umana e professionale della scuola. Le famiglie sono partecipi dei processi educativi della scuola, tengono molto al profitto dei figli e sono generalmente molto attente al prosieguo degli studi universitari, che rappresenta la scelta percentuale più significativa post diploma, soprattutto per i diplomati del Liceo scientifico. I risultati di profitto presentano valori piuttosto discordanti fra i tre indirizzi del Galilei: senz'altro brillanti sono gli esiti scolastici dello scientifico; il linguistico presenta dati difformi: la sezione ESABAC ha esiti allineati a quelli dello scientifico, mentre più diversificato è il profitto delle sezioni tradizionali; il musicale si attesta sullo stesso piano degli indirizzi tradizionali del Liceo linguistico. Sono molto scarsi i fenomeni di indisciplina.

Vincoli:

Le famiglie sono partecipi dei processi educativi della scuola: la sinergia scuola-famiglia è molto migliorata in questi ultimi anni. I dati di profitto delle sezioni del linguistico (eccezion fatta per l'ESABAC) e del musicale appaiono mediamente diversi rispetto a quelli dello scientifico, così come la dispersione scolastica: pressoché assente allo scientifico, interessa, seppur marginalmente, il linguistico, caratterizzato per lo più da ri-orientamento anche in corso d'anno scolastico; si registrano, da un paio d'anni, anche fenomeni (contenuti, comunque, nel limite di poche unità) di mancata validità dell'anno scolastico per superamento del tetto massimo di assenze. Gli studenti, pur motivati nei confronti dello studio e generalmente molto attenti al profitto, in alcuni periodi dell'anno, caratterizzati da frequenti verifiche, tendono però ad abusare del "micro assenteismo" costituito dal frequente ricorso a permessi di ingresso posticipato ed uscita anticipata.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

Il territorio di Civitavecchia è caratterizzato dalla presenza del porto, divenuto negli ultimi decenni uno dei più importanti in Europa per il traffico crocieristico. Attività economiche prevalenti, oltre ai servizi portuali, sono il commercio, il settore dei servizi ministeriali (data la vicinanza di Roma), il settore termoelettrico (la centrale ENEL). Santa Marinella è invece a vocazione prevalentemente turistica e tale sua fisionomia è evidente in estate, quando alla popolazione residente si aggiunge la popolazione proprietaria delle "seconde case"; le bellezze artistiche e naturalistiche del territorio nel suo insieme sono note e vanno dalle Terme Taurine al sito archeologico di "Castrum Novum", dal Castello di Santa Severa, al Forte Michelangelo, solo per citare alcuni esempi. Su tale profilo economico-sociale ha agito -con ovvia evidenza- la pandemia, che ha precarizzato le attività economiche in generale e quelle del commercio- ivi compreso il settore della Ristorazione- e del traffico portuale. Segni di ripresa sono attualmente in atto, in coincidenza del generale miglioramento della situazione economica.

Vincoli:

Il porto, pure importante presenza nel territorio, appare non compiutamente amalgamato con la città. Il commercio al dettaglio, già fortemente in crisi a causa della congiuntura economica ormai pluriennale ed anche a causa del fiorire di outlet e centri commerciali, ha passato momenti di crisi profonda a causa della pandemia, così come il turismo. La speranza è che gli attuali segnali di ripresa possano consolidarsi. Per quanto riguarda la Città Metropolitana, ente di riferimento per l'edilizia scolastica in quanto proprietaria degli immobili, i rapporti con detto ente sono costanti ed improntati a reciproca collaborazione, ma le risorse economiche costituiscono un innegabile vincolo, anche in questo momento di crisi generalizzata. Importante anche la collaborazione con la Regione Lazio, soprattutto per i Progetti di assistenza degli alunni con disabilità, il cui onere economico compete all'Ente stesso.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola opera in plessi complessivamente adeguati alle attività formative e possiede laboratori in numero congruo. Le sedi sono ben raggiungibili anche da parte di alunni pendolari e, dal punto di vista della sicurezza, non presentano problematiche di grande rilievo. La scuola, nel corso degli anni, ha costantemente implementato le risorse tecnologiche, anche grazie ai PON, uno dei quali, specifico per i Licei Musicali, ha dotato la centrale di un moderno laboratorio di Tecnologie Musicali e di attrezzature specifiche (strumenti musicali, arredi, ecc). Ogni classe è dotata di PC fissi per i docenti. In molte aule sono presenti proiettori e/o LIM. La scuola ha potuto arricchire le proprie dotazioni grazie ai fondi erogati dal Ministero dell'Istruzione per sopperire all'emergenza causata



dalla pandemia. Buona la rete internet, in particolare dopo l'adesione al PON reti cablate. Inoltre, tramite l'adesione al PON Digital Board tutte le aule sono dotate di questa utile tecnologia per rendere la didattica maggiormente dinamica e moderna. La scuola ha inoltre vinto il Progetto del Piano Nazionale Scuola Digitale per attività laboratoriali legate alle STEM.

Vincoli:

La dotazione laboratoriale, pur congrua, è per sua natura vocata a costante rinnovamento: le fonti di finanziamento più cospicue sono quelle dell'UE (Vd PON e PNRR). La progettualità derivante da finanziamenti europei presenta però forti limiti, dovuti alla sua estrema laboriosità dal punto di vista della rendicontazione che presuppone professionalità non sempre presenti nella scuola. Il contributo volontario erogato dalle famiglie è sempre più esiguo: di certo la pandemia ha contribuito ad aumentare questo fenomeno, visto il generale clima di difficoltà economico-sociale che ha caratterizzato questo periodo. Gli edifici hanno ovviamente bisogno di manutenzione continua, ma le risorse a disposizione della Città Metropolitana, come già detto, non paiono sufficienti a sopperire ai molteplici bisogni delle scuole, soprattutto in considerazione delle sempre mutevoli esigenze anche di adeguamento alla normativa sulla sicurezza.

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola, che nel passato ha potuto contare su un organico docenti stabile, negli ultimi tre anni è interessata da un turn over piuttosto importante nei numeri complessivi; ciò crea necessità di revisione di un sistema consolidato nel tempo. Buona in media, la competenza informatica dei docenti anche se non sempre certificata. Ciò ha consentito, vista l'esigenza dettata dalla pandemia, di attuare la DAD e la DDI senza grandi problemi. Le crescenti esigenze del sostegno (i numeri degli alunni sono andati crescendo grazie alla buona accoglienza che i ragazzi trovano nella scuola e che viene riconosciuta in primis dai genitori) fanno sì che il personale di ruolo sulla cattedra specifica sia insufficiente; da qui la necessità, viste anche le Linee Guida sul sostegno, di dedicare alla formazione in servizio attenzione e cura. Analogamente, la scuola è molto attenta alla formazione in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro, anche in relazione al covid.

Vincoli:

L'abitudine all'aggiornamento in servizio riguarda un nucleo di docenti sempre ben motivati verso questa necessaria pratica professionale; il rinnovarsi del Collegio sta arrecando nuovi stimoli. I docenti di sostegno presenti in organico sono insufficienti a coprire il fabbisogno, per cui si ricorre ampiamente alle supplenze annuali che talvolta vengono assegnate a personale privo di titolo specifico e di esperienza.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

GALILEI - CIVITAVECCHIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	RMPS130006
Indirizzo	VIA DELL'IMMACOLATA 4 CIVITAVECCHIA 00053 CIVITAVECCHIA
Telefono	06121124345
Email	RMPS130006@istruzione.it
Pec	rmps130006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceoscientificogalilei.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LICEO LINGUISTICO - ESABAC• SCIENTIFICO• LINGUISTICO• MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE
Totale Alunni	713

Plessi

GALILEI - S.MARINELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	RMPS130017



Indirizzo

VIA GALILEI - 00058 SANTA MARINELLA

Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO
- LINGUISTICO

Totale Alunni

178

Approfondimento

Il Liceo Scientifico Linguistico e Musicale Galileo Galilei”, costantemente orientato a garantire una formazione culturale altamente qualificata, è aperto all’evoluzione della didattica e delle tecniche educative; l’istituzione Scolastica è fortemente radicata nel territorio con il quale attiva progetti collaborativi e dal quale riceve significative sollecitazioni culturali. Le due sedi della Scuola, site nei comuni di Civitavecchia (Sede Centrale) e Santa Marinella (Sede Staccata) concorrono, con la loro significativa proposta formativa, allo sviluppo culturale a vantaggio dei giovani delle due città.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	2
	Fisica	2
	Informatica	2
	Lingue	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	8
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	43

Approfondimento

Sede di Civitavecchia



Laboratori:

- Fisica
- Chimica
- Informatica
- Laboratorio linguistico

Aule speciali:

- Aula di musica insonorizzata
- Laboratorio di Tecnologie Musicali
- Aula Video
- Aula Magna
- Biblioteca
- Aula CIC

- Strutture di supporto studenti
- Palestra
- Campo esterno da calcetto
- Bar

Sede di Santa Marinella

Laboratori:

- Fisica
- Chimica
- Informatica
- Laboratorio linguistico

Aule speciali:

- Aula Magna



- Biblioteca
- Aula CIC
- Palestra
- Campo esterno

DOTAZIONE INFORMATICA Sede di Civitavecchia	quantità
PC fissi lab. Tecnologie Musicali	25
PC fissi lab. Lingue	14
PC fissi aule 1° piano	13

PC fissi aule 2° piano	12
PC fissi piano terra	2
PC fissi segreterie	8
PC fissi presidenza	1
PC fissi vicepresidenza	3
PC fissi sala professori	1
totale	79
Laboratorio fisica portatili	3



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025

Laboratorio chimica portatili	2
Portatili sede	32
Tablet docenti	30
Tablet aula 2.0	26
totale	56
Proiettori	12
Proiettori fissi	12
Proiettori fissi aula magna	1
totale	25
LIM	4

DOTAZIONE INFORMATICA Sede aggregata di Santa Marinella	quantità
Proiettori	8
PC fissi	25
PC portatili	18
Lim	2



Risorse professionali

Docenti 103

Personale ATA 26

Approfondimento

Organico dell' Autonomia

Per l'organico del Personale Docente si fa riferimento ai dati presenti sul portale SIDI-organico di fatto 2022-23, che si trascrive:

Classe di Concorso	Posti Potenz.	Cattedre Interne OD	Cattedre esterne OD	Cattedre Interne	Cattedre esterne	Ore Cedute	Ore Residue
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	1	15	1	15	1	0	0
A017 - DISEG STORIA ARTE ISTITUTI II GR	1	4	0	4	0	0	0
A019 - FILOSOFIA E STORIA	0	6	1	6	0	0	13
A026 - MATEMATICA	1	3	0	3	0	0	0
A027 - MATEMATICA E FISICA	0	9	0	9	0	0	8
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	1	0	0	0	0	0	0



A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE II GRADO	0	4	1	4	1	0	0
A050 - SCIENZE NAT, CHIM E BIOLOG	1	5	0	5	0	0	0
A053 - STORIA DELLA MUSICA	0	0	0	0	0	0	8
A063 - TECNOLOGIE MUSICALI	0	0	0	0	0	0	8
A064 - TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	0	0	0	0	0	0	12
AA24 - LINGUA E CULT STRANIERA (FRANCESE)	1	3	1	3	1	0	0
AB24 - LINGUA E CULT STRANIERA (INGLESE)	1	7	0	7	0	0	0
AB55 - CHITARRA	0	1	0	1	0	0	12
AC24 - LINGUA E CULT STRANIERA (SPAGNOLO)	1	3	1	3	1	0	0
AC55 - CLARINETTO	0	1	0	1	0	0	0
AD55 - CORNO	0	0	0	0	0	0	4
ADSS - AREA UNICA DI SOSTEGNO	0	6	0	14	1	0	0
AF55 - FISARMONICA	0	0	0	0	0	0	3



AH55 - OBOE	0	0	0	0	0	0	4
AI55 - PERCUSSIONI	0	1	0	1	0	0	4
AJ55 - PIANOFORTE	0	3	0	3	0	0	0
AK55 - SASSOFONO	0	0	0	0	0	6	0
AL55 - TROMBA	0	0	0	0	0	0	9
AM55 - VIOLINO	0	1	0	0	0	0	16
AN55 - VIOLONCELLO	0	0	0	0	0	9	0
AO55 - CANTO	0	2	0	2	0	0	0
AP55 - CONTRABBASSO	0	0	0	0	0	0	8
AQ55 - ORGANO	0	0	0	0	0	6	0
AR55 - TROMBONE	0	0	0	0	0	0	5
AS55 - VIOLA	0	0	0	0	0	0	6
AT55 - BASSO TUBA	0	0	0	0	0	0	6
AW55 - FLAUTO TRAVERSO	0	1	0	1	0	0	0
B003 - LABORATORI DI FISICA	1	0	0	0	0	0	0
BA02 - CONV LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	1	1	0	0	0



BB02 - CONV LINGUA STRANIERA (INGLESE)	0	0	1	1	0	0	0
BC02 - CONV LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)	0	0	1	1	0	0	0

Rispetto all'organico di "Potenziamento" (parte integrante dell'Organico dell'Autonomia) , si dà di seguito informazione sul medesimo come assegnato dal competente USR Lazio e , in sintesi, le azioni educative, strategiche, organizzative coerenti con il medesimo.

Posti per il potenziamento.

Tipologia	n. docenti	Motivazione
Scienze naturali, chimica, biologia	1	ORGANIZZAZIONE, SUPPORTO A DS DA PARTE DEL PRIMO COLLABORATORE, INCREMENTO RECUPERO SCIENZE.
Lingua e cultura inglese	1	DARE COMPIUTEZZA ALLE STRATEGIE DI RECUPERO DA ATTIVARE NEL CORSO DELL'INTERO A.S., SUPPORTO CERTIFICAZIONI PET, FIRST.
Lettere e latino	1	DARE COMPIUTEZZA ALLE STRATEGIE DI RECUPERO DA ATTIVARE NEL CORSO DELL'INTERO A.S.
Lingua e cultura francese	1	DARE COMPIUTEZZA ALLE STRATEGIE DI RECUPERO DA ATTIVARE NEL CORSO DELL'INTERO A.S., SUPPORTO



		CERTIFICAZIONI DELF, SUPPORTO ESABAC.
Matematica	1	DARE COMPIUTEZZA ALLE STRATEGIE DI RECUPERO DA ATTIVARE NEL CORSO DELL'INTERO A.S., SUPPORTO LICEO MATEMATICO.
Disegno e storia dell'arte	1	DARE COMPIUTEZZA ALLE STRATEGIE DI RECUPERO DA ATTIVARE NEL CORSO DELL'INTERO A.S.; RINFORZARE PROGETTI LEGATI ALLA CREATIVITA' STUDENTESCA E AL PCTO.
Laboratorio di fisica applicata	1	POTENZIARE LA DIDATTICA LABORATORIALE.
Scienze giuridiche ed economiche	1	PROMUOVERE PROGETTI DI ED. ALLA LEGALITA'; SUPPORTO AL PCTO; SUPPORTO ALLO STAFF DI PRESIDENZA.
Lingua e cultura spagnola	1	DARE COMPIUTEZZA ALLE STRATEGIE DI RECUPERO DA ATTIVARE NEL CORSO DELL'INTERO A.S., SUPPORTO CERTIFICAZIONI DELE.

Organico del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario

Tipologia	n.
DSGA	01



Assistente amministrativo	06
Collaboratore scolastico	13
Assistente tecnico e relativo profilo	n. 3 di INFORMATICA AR02 n. 1 di FISICA-CHIMICA AR08 n. 1 di CHIMICA AR23 n. 1 TECNICO DEL SUONO



Aspetti generali

In questa sezione la scuola esplicita le priorità strategiche individuate per il triennio di riferimento coerentemente all'autovalutazione condotta internamente, in maniera da integrare le attività previste per il miglioramento del servizio scolastico nella più ampia progettualità scolastica, in cui trovano spazio i principali elementi di innovazione che caratterizzano le scelte organizzative e didattiche della scuola.

Tra i contenuti delle sottosezioni si trova il Piano di Miglioramento, che esplicita quali percorsi educativi ed organizzativi la scuola intende attivare per migliorare, nell'arco del triennio di riferimento, gli esiti formativi di alunni e studenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero degli studenti che all'Esame di Stato hanno conseguito voti nella fascia 61-70 e aumentare i risultati nelle fasce di valutazione più elevate. Contenere il tasso di dispersione scolastica soprattutto nelle classi prime e quinte del Liceo linguistico.

Traguardo

Ridurre di almeno due punti percentuale il numero degli studenti che all'Esame di Stato hanno conseguito voti nella fascia 61-70 e aumentare nella stessa misura i risultati nelle fasce di valutazione più elevate. Contenere l'eventuale tasso di dispersione entro i limiti rilevati prima della pandemia

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano e matematica delle classi seconde e quinte in tutti gli indirizzi della scuola.

Traguardo

Ridurre di almeno un punto percentuale il numero degli studenti che ottiene risultati appartenenti ai livelli di competenza 1 e 2, favorendo nella stessa misura il passaggio alle fasce più elevate.



● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere competenze chiave per la cittadinanza finalizzate al rispetto di regole, ambienti, persone, valorizzazione della diversità; partecipazione costruttiva alla vita sociale ed alle realtà del territorio.

Traguardo

Progetti specifici per promuovere le competenze chiave europee, monitoraggio e valutazione sistematici delle competenze.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Miglioramento risultati e riduzione dispersione scolastica

□ Progetto 1: "Miglioramento risultati e riduzione dispersione scolastica"

Priorità e traguardi del RAV

RISULTATI SCOLASTICI	
Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo
Confermare e/o migliorare i risultati finali	Ridurre di almeno due punti percentuale il numero degli studenti che all'Esame di Stato hanno conseguito voti nella fascia 61-70 e aumentare nella stessa misura i risultati nelle fasce di valutazione più elevate.

Attività prevista: La didattica resta un campo in cui esplorare nuove soluzioni, sempre in un'ottica di concretezza e arricchimento dell'offerta formativa. In particolare, utilizzando i fondi PRNN per una didattica innovativa e nuovi ambienti di apprendimento, si punterà sul rinnovamento della didattica incentrato sui tre assi fondamentali: didattica, spazi e tempo scuola. Nello specifico, per l'indirizzo linguistico verrà introdotta una sezione internazionale con potenziamento della lingua inglese.



Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Tra gli obiettivi che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi vengono contemplate diverse fasi:

Fase N°1: Fase di ascolto e di formazione per cominciare ad orientarsi su come portare avanti il lavoro sul curricolo, partendo dal superamento del concetto di programmazione per giungere a quello di progettazione che impegna in modo attivo e propositivo tutto il corpo docente.

Fase N°2: Attuare percorsi innovativi e interdisciplinari che siano davvero significativi nel percorso formativo degli alunni. Aumentare la ricerca e la condivisione delle buone pratiche esistenti all'interno della scuola, incrementare la consapevolezza del lavoro di squadra e della possibilità di collaborare con agenzie esterne e con il territorio. Progetti di innovazione (realizzazione dei curricoli con modalità innovative). In particolare per l'indirizzo linguistico saranno individuati una o più materie da sviluppare in lingua inglese.

Fase N°3: Lavori ed esiti delle attività dei gruppi disciplinari. Monitoraggio.

Fase di DO - REALIZZAZIONE

Per realizzare tale progetto con le relative attività, in considerazione dell'area di intervento, la scuola ricorre alle figure professionali: FS Orientamento in entrata, FS Valutazione-Autovalutazione, referente del progetto Sezione Internazionale Inglese. Per avviare le attività previste, la scuola utilizzerà anche l'organico di potenziamento. L'attività di ri-orientamento coinvolge l'attività dei consigli di classe e la figura già prevista dall'organigramma del coordinatore di classe. Le diverse fasi individuate nella fase di PLAN possono essere raggruppate nelle tre attività seguenti, che si riproporranno nel corso delle tre annualità.

Attività 1: Incontro mediato dai referenti del progetto con i docenti interessati e discussione sul tema: come organizzare il lavoro.

Attività 2: a) individuazione dei traguardi e degli obiettivi;

b) definizione dei contenuti.

Attività 3: Definizione di linee guida per la programmazione di progetti di innovazione (realizzazione dei curricoli con modalità innovative).



Fase di CHECK – MONITORAGGIO

- Incontri bimestrali periodici con gli insegnanti responsabili delle attività e con il NIV, in cui verranno enucleate altresì tutte le criticità emerse in ordine all'attuazione delle singole azioni.
- Il monitoraggio sarà effettuato nei mesi di gennaio e giugno. Si analizzeranno l'andamento didattico-disciplinare ed in particolar modo la frequenza degli alunni stessi.
- I dati di feedback provenienti dall'esterno saranno il risultato degli incontri con i genitori (Organi Collegiali e incontri scuola-famiglia) e con gli esterni coinvolti (incontri ufficiali).

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Durante le riunioni delle figure coinvolte del team di miglioramento si apporteranno gli aggiornamenti sul lavoro svolto facendo emergere sia le criticità, sia i punti di forza innescati dalle azioni già attivate. Sull'agenda saranno sintetizzate queste riflessioni e soprattutto sarà annotata l'azione che si dovrà intraprendere per apportare le modifiche che sembrano più opportune e necessarie al fine di raggiungere gradualmente i risultati attesi e di identificare le correzioni al processo di attuazione e in ultima analisi anche di considerare, in prospettiva, un'eventuale nuova progettazione.

Risultati Attesi

- Realizzare un miglioramento generale degli esiti, promuovendo il coinvolgimento degli alunni e far emergere una spinta motivazionale verso lo studio.
- Confermare e, se possibile, ridurre il numero degli studenti che all'Esame di Stato hanno conseguito voti nella fascia 61-70 e aumentare i risultati nelle fasce di valutazione più elevate.
- Contenere il tasso di dispersione scolastica con particolare riferimento all'indirizzo Linguistico.
- Migliorare le capacità dei docenti di operare in gruppo e di condividere l'attività didattica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero degli studenti che all'Esame di Stato hanno conseguito voti nella fascia 61-70 e aumentare i risultati nelle fasce di valutazione più elevate. Contenere il tasso di dispersione scolastica soprattutto nelle classi prime e quinte del Liceo linguistico.

Traguardo

Ridurre di almeno due punti percentuale il numero degli studenti che all'Esame di Stato hanno conseguito voti nella fascia 61-70 e aumentare nella stessa misura i risultati nelle fasce di valutazione più elevate. Contenere l'eventuale tasso di dispersione entro i limiti rilevati prima della pandemia

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano e matematica delle classi seconde e quinte in tutti gli indirizzi della scuola.

Traguardo

Ridurre di almeno un punto percentuale il numero degli studenti che ottiene risultati appartenenti ai livelli di competenza 1 e 2, favorendo nella stessa misura il passaggio alle fasce più elevate.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere competenze chiave per la cittadinanza finalizzate al rispetto di regole,



ambienti, persone, valorizzazione della diversita'; partecipazione costruttiva alla vita sociale ed alle realta' del territorio.

Traguardo

Progetti specifici per promuovere le competenze chiave europee, monitoraggio e valutazione sistematici delle competenze.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Confermare e, se possibile, ridurre il numero degli studenti che all'Esame di Stato hanno conseguito voti nella fascia 61-70 e aumentare i risultati nelle fasce di valutazione più elevate.

Costruire il curricolo verticale per competenze e condividere gli strumenti progettuali e valutati in sede di dipartimento per aree disciplinari e consiglio di classe.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incentivare forme di flessibilita' organizzative e didattiche attraverso l'impiego di pratiche didattiche attive e laboratoriali

○ **Continuita' e orientamento**

Contenere l'eventuale tasso di dispersione entro i limiti, tradizionalmente bassi,



rilevati prima della pandemia.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sono previste inoltre la realizzazione di un “archivio digitale delle buone pratiche” a disposizione dei docenti; un potenziamento dei momenti collegiali da parte dei consigli di classe, nella sola componente docenti; la valorizzazione della formazione in servizio, soprattutto relativamente alla valutazione e alla “comunicazione efficace”, necessaria per rispondere ad un’utenza che spesso adotta canali di comunicazione diversi da quelli tradizionalmente utilizzati a scuola; l’adozione di una delle innovazioni didattiche suggerite dalle Avanguardie educative di Indire (Flipped classroom).

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

implementare il piano di formazione dei docenti in ambiti strategici per condividere comportamenti e azioni finalizzate al miglioramento

Attività prevista nel percorso: Attivazione Sezione Internazionale Inglese

Tempistica prevista per la conclusione dell’attività	8/2024
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



	Studenti
Responsabile	Prof. Conversini, prof.ssa Iannotti, prof.ssa Gori, prof. Cascianelli.
Risultati attesi	- Realizzare la progettazione di un corso con specializzazione nella lingua inglese per coinvolgere e far emergere la spinta motivazionale degli alunni. - Ridurre il tasso di dispersione scolastica con particolare riferimento all'indirizzo Linguistico. - Migliorare le capacità dei docenti di operare in gruppo e di condividere l'attività didattica.

● Percorso n° 2: Miglioramento esiti INVALSI

□ Progetto 2: "Miglioramento esiti INVALSI"

Priorità e traguardi del RAV

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	
Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo
Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di matematica delle classi seconde e quinte non scientifico, fatta eccezione per la classe ESABAC.	Ridurre il numero degli studenti che ottiene risultati appartenenti ai livelli di competenza 1 e 2, favorendo il passaggio alle fasce più elevate.
Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano. Ridurre la variabilità tra le classi.	

Attività prevista: Simulazioni delle prove Invalsi di Italiano e Matematica per le classi quinte di



tutti gli indirizzi

Responsabili dell'attività: Prof.ssa Benevento, Prof.ssa Gori, prof. Cascianelli.

Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

L'azione prende il via dall'analisi dei risultati delle prove Invalsi relative all'anno scolastico 2021-2022, ma esaminate ad ogni inizio anno scolastico successivo, nonché alla luce delle priorità individuate nel RAV. Essa intende affrontare e risolvere un fattore critico emerso nella fase di autovalutazione, relativo ai risultati non positivi conseguiti dalla scuola nelle prove standardizzate nazionali Invalsi di italiano per tutti gli indirizzi e di matematica per gli indirizzi non scientifici, i cui esiti sono collocati al di sotto della media della macroarea di appartenenza.

Nello specifico sono stati rilevati e si intendono affrontare i seguenti elementi di criticità, individuati anche attraverso l'analisi complessiva del RAV:

- Carenza di una specifica progettazione didattica e di una specifica consapevolezza del sistema di competenze sotteso alle prove Invalsi e dunque richiesto dalle stesse.
- Carenza di un sistema oggettivo codificato a supporto del processo di pianificazione e valutazione delle performance degli alunni, orientato alla raccolta strutturata, al monitoraggio ed alla socializzazione dei dati.
- Limitato ricorso alla flessibilità organizzativa relativamente a spazi e tempi della didattica.

Il progetto si pone quali finalità:

- Potenziamento del processo di insegnamento da realizzarsi mediante azioni di formazione e autoformazione dei docenti.
- Innalzamento dei livelli di apprendimento da realizzarsi mediante rinnovate azioni didattiche per gli studenti, partendo, in particolare per l'Italiano e la Matematica, da un'analisi attenta dei dati trasmessi dall'Invalsi.
- Migliorare il punteggio nelle prove Invalsi di italiano per tutti gli indirizzi e di matematica per gli indirizzi non scientifici.
- Ottenere valutazioni positive che mostrino progressi di anno in anno nelle prove per classi parallele.
- Potenziare e risanare le lacune pregresse per gli alunni attivando percorsi di recupero.



- Diminuzione della varianza interna alle classi e della varianza fra le classi attivando percorsi di recupero/consolidamento.
- Miglioramento dei risultati delle prove nazionali in modo da ridurre lo scarto con le scuole con ESCS simile, prevedendo la simulazione delle stesse (due prove d'Istituto) secondo la modalità delle prove parallele, orientativamente da svolgersi in due riprese entro la fine del mese di febbraio.

Fasi

Fase N°1: Progettazione di azioni formative per potenziare le competenze didattico-metodologiche dei docenti. Progettare e concordare, per dipartimenti, il curriculum, la progettazione per competenze, le prove di verifica strutturate per classi parallele e i criteri di valutazione.

Fase N°2: Analisi dei Quadri di riferimento delle prove del Sistema Nazionale e di Valutazione Invalsi di Italiano e Matematica.

Fase N°3: Individuazione di nuovi percorsi formativi della progettazione.

Fase N°4: Predisposizione di attività per classi parallele per il monitoraggio delle competenze e somministrazione di prove parallele.

Fase N°5: Azione di sensibilizzazione e coinvolgimento degli studenti e delle famiglie per la condivisione delle azioni formative. Le famiglie vanno costantemente coinvolte nel dialogo educativo, attraverso la partecipazione a momenti di incontro programmati scuola-famiglia per colloqui relativi all'andamento didattico, ma anche informazione nei consigli di classe al fine di formulare proposte inerenti all'ampliamento dell'offerta formativa.

Fase N°6: Monitoraggio dei risultati delle prove parallele (correzione e analisi dei dati).

Fase N°7: Comunicazione interna/esterna ed eventuale predisposizione di attività di miglioramento.

Fase di DO - REALIZZAZIONE

Per realizzare tale progetto con le relative attività, in considerazione dell'area di intervento, la scuola ricorre alle seguenti figure professionali: docente referente Invalsi, docenti funzioni strumentali per la valutazione ed autovalutazione.



I docenti provvederanno ad incrementare la loro formazione avvalendosi dei materiali e delle risorse webinar messe a disposizione dall'Invalsi e continueranno a scambiare buone pratiche. Gli stessi promuoveranno una cultura della valutazione che scoraggi qualunque forma di addestramento finalizzata all'esclusivo superamento delle prove, ma, unendo momenti di valutazione ad autovalutazione, cureranno l'effettiva crescita di quel retroterra cognitivo e culturale di cui le prove Invalsi dovrebbero rilevare e valutare l'esistenza, per poi stimolarne lo sviluppo.

In quest'ottica si invita a rendere disponibili materiali didattici ragionati ed inclusivi, accompagnati da spiegazioni mirate e schemi, prevedendo momenti successivi di chiarimento, restituzione e controllo guidato da parte dei docenti stessi; favorendo momenti di discussione ragionata e condivisa degli errori individuali e di gruppo, in funzione di verifica per il miglioramento costante.

Le diverse fasi individuate nella fase di PLAN possono essere raggruppate nelle quattro attività seguenti, che si riproporranno nel corso delle tre annualità.

Attività 1: Azioni formative (fase n.1) - Organizzazione di incontri di formazione e momenti di autoformazione per studiare le competenze e sotto-competenze delle prove Invalsi.

Attività 2: Azione di progettazione (fasi n. 2,3,4) - Analisi degli ambiti-processi Invalsi per definire gli item sui quali gli studenti hanno evidenziato criticità e predisposizione di attività finalizzate al miglioramento delle competenze.

Attività 3: Azione di somministrazione ed esame dei risultati (fasi n. 4,5,6) - Somministrazione di due prove d'Istituto da svolgersi entrambe entro la fine del mese di febbraio.

Attività 4: Azione di rimodulazione del piano (fase n.7) - Riesame dei risultati delle prove d'Istituto e delle prove Invalsi per una eventuale ricalibratura del PLAN.

Fase di CHECK – MONITORAGGI

- Incontri periodici con l'insegnante responsabile delle attività e con il NIV (Nucleo Interno di Valutazione), in cui verranno enucleate altresì tutte le criticità emerse in ordine all'attuazione delle singole azioni.



- Il monitoraggio delle prove parallele a tipologia Invalsi sarà effettuato entro il mese di febbraio. I dati raccolti saranno tabulati e rappresentati con grafici.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Durante le riunioni del NIV si apporteranno gli aggiornamenti sul lavoro svolto facendo emergere sia le criticità, sia i punti di forza innescati dalle azioni già attivate. Sull'agenda saranno sintetizzate queste riflessioni e soprattutto sarà annotata l'azione che si dovrà intraprendere per apportare le modifiche che sembrano più opportune e necessarie al fine di raggiungere gradualmente i risultati attesi e di identificare le correzioni al processo di attuazione e in ultima analisi anche di considerare, in prospettiva, un'eventuale nuova progettazione.

Risultati attesi

- Modificare le procedure, i metodi e gli strumenti usati in base agli esiti delle prove.
- Adeguare il percorso didattico ai bisogni degli allievi.
- Migliorare il successo formativo.
- Far acquisire consapevolezza negli alunni riguardo ai propri punti di forza e di debolezza.
- Migliorare le competenze professionali dei docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ridurre il numero degli studenti che ottiene risultati appartenenti ai livelli di competenza 1 e 2, favorendo il passaggio alle fasce più elevate.



Attività prevista nel percorso: Rinforzo e simulazioni prove Invalsi

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Prof.ssa Benevento, Prof.ssa Gori, prof. Cascianelli.
Risultati attesi	- Modificare le procedure, i metodi e gli strumenti usati in base agli esiti delle prove. - Adeguare il percorso didattico ai bisogni degli allievi. - Migliorare il successo formativo. - Far acquisire consapevolezza negli alunni riguardo ai propri punti di forza e di debolezza. - Migliorare le competenze professionali dei docenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il PTOF 22-25 sarà il PTOF della *ripartenza*, quello che inevitabilmente mostrerà i segni di tutto ciò che si è sperimentato nel corso della pandemia ed accoglierà l'eco delle grandi trasformazioni in corso, in un mondo sempre più interconnesso, scenario di problematiche nuove. Oltre a ciò, il PTOF 22-25 è destinato ad essere quello di un robusto cambio generazionale fra i docenti, destinati a relazionarsi con gruppi classe sempre più immersi nel mondo digitale. Date queste premesse l'innovazione sarà inevitabile, ma i processi relativi ad essa dovranno ispirarsi a gradualità e concretezza.

La scuola trasmette conoscenze, sviluppa competenze, include, fa scoprire il mondo e se stessi, ma non può rincorrere in modo affannoso l'attualità, né attivare processi sostenibili solo sulla carta. Piuttosto deve interpretare i segnali della fase storica e accogliere le istanze profonde, sostanziali della società. Per questo motivo i processi di innovazione per il PTOF 22-25 del Galilei sono concepiti come un work in progress.

La riflessione accademica, scientifica ed esperienziale sulla scuola, consiglia di innovare su tre assi: la didattica, gli spazi e il tempo della scuola. Il progetto "Gira", validamente attivato nel passato, ha subito uno stop negli ultimi anni a causa della situazione emergenziale. Si prevede di riattivarlo nel corso dell'A.S. 22-23. La didattica resta un campo in cui esplorare nuove soluzioni, sempre in un'ottica di concretezza.

La scuola comunica con le famiglie attraverso la sua dotazione digitale: registro elettronico (con possibilità di prenotare on-line i colloqui con i docenti) e sito. Vengono utilizzati anche gli strumenti di comunicazioni consolidati quali la carta stampata e i giornali on-line.

In aggiunta agli scenari di innovazione già presenti nel PTOF del trascorso triennio,



il Galilei è pronto ad intraprendere nuovi percorsi.

Alcuni ambiti ci sono suggeriti direttamente da iniziative di legge o da soggetti istituzionali.

Il riferimento è **all'introduzione dell'Educazione Civica come materia trasversale curricolare e alla dotazione di un'e-Policy**, con le attività connesse.

Queste due grandi tematiche presuppongono 1) attività interdisciplinari fra docenti, 2) maggiori occasioni di programmazione 3) sviluppo di nuovi contenuti e competenze da parte dei docenti stessi 4) circolazione di buone pratiche 5) attività didattiche nuove.

Per sostenere inoltre il processo di innovazione, il Collegio dei docenti si è dotato di un Gruppo di lavoro che dovrà nel corso dei prossimi tre anni scolastici raccogliere spunti, elaborare riflessioni, proporre soluzioni innovative, monitorare le stesse.

Sono previste inoltre

- a. la realizzazione di un "archivio digitale delle buone pratiche" a disposizione dei docenti;
- b. un potenziamento dei momenti collegiali da parte dei consigli di classe, nella sola componente docenti;
- c. la valorizzazione della formazione in servizio, soprattutto relativamente alla valutazione e alla "comunicazione efficace", necessaria per rispondere ad un'utenza che spesso adotta canali di comunicazione diversi da quelli tradizionalmente utilizzati a scuola;
- d. l'adozione di una delle innovazioni didattiche suggerite dalle Avanguardie educative di Indire (Flipped classroom).



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Utilizzando i nuovi progetti PNRR , il DM 65/2023 e il DM 66/2023 la scuola investirà nella formazione e nello sviluppo delle competenze STEM, multilinguistiche e digitali, oltre che nelle competenze europee in senso alto. Queste competenze non solo arricchiscono gli individui, ma contribuiscono anche a costruire società più resilienti, capaci di adattarsi e prosperare in un mondo in costante evoluzione.

Le competenze STEM, digitali e di innovazione non sono limitate a settori specifici, ma sono trasversali e possono essere applicate in diversi campi, dall'ingegneria alla medicina, dal business alla creatività artistica, dalla sostenibilità all'analisi dei dati. Ecco perché coltivare queste competenze è cruciale per preparare individui in grado di affrontare le sfide del futuro. L'innovazione, infatti, è la spinta per trasformare idee in azioni concrete. Le competenze di innovazione incoraggiano la creatività, la flessibilità nel pensiero e la capacità di adattarsi rapidamente ai cambiamenti, permettendo di sviluppare e implementare soluzioni originali e avanzate.

Ormai possiamo dire che le competenze digitali sono diventate imprescindibili in un'epoca in cui la tecnologia domina molti aspetti della vita quotidiana e del lavoro. La capacità di navigare con competenza nel mondo digitale, comprendere i principi di programmazione, utilizzare software e strumenti digitali, sono competenze che aprono le porte a una vasta gamma di opportunità professionali e creative.

In definitiva, le competenze STEM, digitali e di innovazione rappresentano il fondamento per affrontare le sfide del mondo contemporaneo e costruire un futuro innovativo e sostenibile. Esse sono essenziali per comprendere e risolvere problemi complessi, incoraggiando la logica, il pensiero critico e la risoluzione creativa dei problemi.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

Nell'ambito delle iniziative previste dal PNRR – Missione 1.4 – Istruzione, “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” articolata in Azione “Next generation classrooms”- piano scuola 4.0, il Liceo G. Galilei di Civitavecchia intende promuovere un impulso alla trasformazione degli spazi scolastici in ambienti innovativi di apprendimento, in linea con quanto previsto dall’iniziativa ministeriale, attraverso una serie di misure. Nello specifico, l’istituto prevede di predisporre spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature di apprendimento, flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione e l’inclusione, utilizzando la tecnologia come risorsa per l’innovazione e come alleata dell’apprendimento, nonché adottando metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, finalizzate al potenziamento dell’apprendimento e dello sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

La nostra istituzione scolastica, beneficiaria di risorse ai sensi del D.M. n°218 dell’8 agosto 2022, è stata investita del compito di realizzare degli ambienti didattico-educativi e relativi laboratori. Il Team di lavoro è composto da docenti interni e si occuperà della rilevazione, progettazione e valutazione degli interventi.

Il “Piano Scuola 4.0” è un programma di innovazione didattica per avere lezioni più interattive e studentesse e studenti più coinvolti; è un programma per trasformare classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e creare laboratori per le professioni digitali del futuro negli istituti scolastici. Con riferimento all’azione “Next Generation Classrooms” del Piano Scuola 4.0, occorre sottolineare che la nostra istituzione scolastica è stata “chiamata” a trasformare le proprie aule in ambienti innovativi di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature. Pertanto, all’atto della definizione della progettazione didattica, disciplinare e interdisciplinare, si propone di favorire il cambiamento delle modalità di insegnamento, attraverso un’implementazione delle metodologie didattiche innovative, contribuendo a trasformare sempre più classi in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l’utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell’efficacia didattica e dei risultati di apprendimento.

Utilizzando i nuovi progetti PNRR , il DM 65/2023 e il DM 66/2023 la scuola investirà nella formazione e nello sviluppo delle competenze STEM, multilinguistiche e digitali, oltre che nelle



competenze europee in senso alto. Queste competenze non solo arricchiscono gli individui, ma contribuiscono anche a costruire società più resilienti, capaci di adattarsi e prosperare in un mondo in costante evoluzione.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nell'ambito delle iniziative previste dal PNRR – Missione 1.4 – Istruzione, “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” articolata in Azione “Next generation classrooms”- piano scuola 4.0, il Liceo G. Galilei di Civitavecchia promuovere un impulso alla trasformazione degli spazi scolastici in ambienti innovativi di apprendimento, in linea con quanto previsto dall'iniziativa ministeriale, attraverso una serie di misure.

Nello specifico, l'istituto prevede di predisporre spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature di apprendimento, flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione e l'inclusione, utilizzando la tecnologia come risorsa per l'innovazione e come alleata dell'apprendimento, nonché adottando metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, finalizzate al potenziamento dell'apprendimento e dello sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

A partire dall'anno scolastico 2017/2018 la scuola ha realizzato il progetto “Gira”, ossia la realizzazione di aule-laboratorio non legate a singoli gruppi classe, ma alle materie. L'obiettivo è quello di creare nuovi ambienti di apprendimento, integrando apprendimenti formali e non formali, lezioni frontali e lezioni laboratoriali.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Next Generation Classroom

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Nell'ambito del "Piano Scuola 4.0", il progetto INNOVATION CLASS del "Liceo scientifico, linguistico e musicale G. Galilei di Civitavecchia" si propone di innovare radicalmente l'approccio didattico attraverso una rimodulazione degli spazi e degli strumenti didattici utilizzati quotidianamente da docenti e studenti, creando ambienti di apprendimento ibridi che vengano percepiti come ambienti normali di vita e di gestione della quotidianità, per apprendere per tutto l'arco della vita. Ci si propone di migliorare i dati emersi dal R.A.V. sia per quanto riguarda gli esiti scolastici, sia i risultati delle prove INVALSI, con l'obiettivo di rendere decisamente più efficace anche l'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento. Dal punto di vista delle metodologie, la scuola costruirà percorsi di formazione volti ad implementare il Cooperative learning, il Debate e il Task based learning, per consentire agli studenti di sviluppare preziose competenze chiave e trasversali, secondo il "Quadro europeo delle competenze chiave", con particolare attenzione all' "imparare ad imparare", agli obiettivi di cittadinanza, all'uso consapevole degli strumenti digitali e della rete. La classe che si ipotizza non è quella chiusa e statica della ripetitività quotidiana. Essa va intesa



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

quasi come un organismo in grado di evolversi e ricomporsi con gli altri spazi dell'edificio, con il suo intorno e con il territorio per realizzare soluzioni adeguate allo sviluppo della didattica in una rete complessa di relazioni educative. La nostra scuola già da quest'anno ha adottato, a partire da febbraio il progetto DADA, in cui l'insegnante non si sposta tra le classi ma sono gli studenti a spostarsi. Con il progetto INNOVATION CLASS l'Istituto tenderà a rafforzare questo approccio alla didattica, creando degli ambienti in cui il docente diviene il gestore specializzato di uno o più specifici ambienti digitali di apprendimento. In tal senso si procederà a realizzare un'accorta disposizione degli arredi per creare angoli per attività differenziate, attraverso il posizionamento di banchi e sedie che al bisogno possano essere spostati, in modo da consentire il dialogo e il lavoro comune. L'istituto allestirà dei veri e propri spazi scolastici virtuali, che, senza soluzione di continuità, potranno rispondere anche ad esigenze didattiche estemporanee degli alunni, per massimizzare l'efficacia del loro lavoro, sfruttando le tecnologie più innovative. Per proseguire con quanto possa essere funzionale al raggiungimento di obiettivi di apprendimento da parte di tutti gli studenti, la scuola intende inoltre dotarsi delle migliori tecnologie infrastrutturali ed accessorie, sempre con grande attenzione al tema dell'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. Nasceranno nuove aree dedicate al Coding, alla Robotica, allo studio esperienziale delle scienze, alla creazione artistica anche digitale, alla lettura e alla scrittura digitale. Gli ambienti, così strutturati, sono la risposta al bisogno di formazione delle attuali e future generazioni che dovranno riuscire sempre più a ricercare, selezionare, e organizzare le conoscenze più appropriate alla risoluzione di concreti problemi di vita personale e lavorativa. Grande attenzione verrà naturalmente posta allo sviluppo di adeguate competenze da parte di tutto il personale docente, attraverso specifici percorsi di formazione che accompagneranno docenti e studenti.

Importo del finanziamento

€ 156.484,24

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

● Progetto: Next Generation Labs

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Nell'ambito del "Piano Scuola 4.0" ed in linea con l'azione "Next Generation Labs", il progetto "FUTURE LEARNING LABS" dell'Istituto "Liceo scientifico, linguistico e musicale G. Galilei di Civitavecchia" si propone di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro dotando l'Istituto di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento delle competenze necessarie, sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola. Tali spazi vanno intesi come ambienti di apprendimento fluidi in cui realizzare esperienze diversificate, sviluppare competenze personali in collaborazione con il gruppo dei pari, apprendere il lavoro di squadra e acquisire competenze digitali specifiche orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici. Con l'opportunità fornita dal PNRR si intende realizzare nuovi spazi laboratoriali sulle professioni digitali del futuro e trasformare, aggiornare e adeguare i laboratori già esistenti dotando la scuola delle tecnologie più avanzate, consentendo anche la gestione di curricula flessibili, orientati alle nuove professionalità che necessitano di competenze digitali più avanzate, al fine di realizzare un raccordo tra le opportunità e le necessità del territorio e i bisogni formativi degli studenti in un'offerta formativa coerente.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: STEM E SOCIETA' educare ad un futuro sostenibile

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Spazio adiacente al Laboratorio di Fisica, sito al piano terra e pertanto pienamente accessibile agli studenti con disabilità. La collocazione sembra particolarmente opportuna in quanto prossima ad un ambiente laboratoriale, qual è quello della Fisica, coerente con le STEM. L'ambiente è di circa 20 mq ed è protetto da porta fornita di allarme antintrusione. L'innovazione, basata sulla didattica laboratoriale, sarà costituita proprio dal capovolgimento della consueta cronologia di approccio cognitivo dei Licei: dalla teoria alla pratica. Il laboratorio STEM consentirà invece di partire dall'osservazione del dato di realtà scientifica per poi ricostruire la teoria del fenomeno osservato. Ciò sarà adeguato allo stile di apprendimento della Next generation che, grazie alla "rete", ha affrontato, per citare Pierpaolo Pasolini, una vera e propria rivoluzione antropologica. Al tempo stesso il laboratorio sarà per i Docenti una preziosa occasione per una revisione della metodologia di insegnamento e per l'approfondimento delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

tecniche di valutazione. Gli Studenti inoltre potranno approfondire conoscenze, competenze trasversali spendibili in ogni occasione didattica e, soprattutto potranno acquisire competenze tecnico-digitali di tipo creativo e non meramente riproduttivo. Non ultimo, il progetto sarà preziosa occasione per approfondire la netiquette anche in chiave di competenze legate all'educazione civica. Sarà sollecitata la capacità di problem solving e di cooperative Learning, anche in chiave di pensiero computazionale, in funzione dell'incremento del pensiero critico. I docenti potranno utilizzare la costante interazione didattica con studenti che saranno di volta in volta docenti e discenti. La scuola supporterà tali obiettivi dotandosi di software didattici e di oggetti di robotica atti a facilitare l'approccio laboratoriale ed il "saper fare".

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

30/09/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

L'insorgere della pandemia di COVID-19 all'inizio del 2020 ha cambiato le prospettive economiche, sociali e di bilancio nell'Unione e nel mondo, richiedendo una reazione urgente e coordinata sia a livello di Unione che a livello nazionale per far fronte alle enormi conseguenze economiche e sociali nonché agli effetti asimmetrici per gli Stati membri. Con il regolamento (UE) 2020/2094 è stato istituito uno strumento denominato Next Generation EU (NGEU), a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19 che integrerà il Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027.

Le risorse del Next Generation EU saranno erogate tramite sette programmi, sotto forma di prestiti e sovvenzioni, al solo scopo di far fronte alle conseguenze economiche negative della crisi da COVID-19 e favorire la ripresa economica e sociale dell'Unione.

Il PNRR si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Quest'ultimo asse individua tre priorità principali: parità di genere, protezione e valorizzazione dei giovani, superamento dei divari territoriali.

Nell'ambito delle scuole, il "Piano Scuola 4.0" è un programma di innovazione didattica per avere lezioni più interattive e studentesche e studenti più coinvolti finalizzato a trasformare classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e creare laboratori per le professioni digitali del futuro negli istituti scolastici. Con riferimento all'azione "Next Generation Classrooms" del Piano Scuola 4.0, la nostra istituzione scolastica prevede di trasformare le proprie aule in ambienti innovativi di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature. Pertanto, all'atto della definizione della progettazione didattica, disciplinare e interdisciplinare, si propone di favorire il cambiamento delle modalità di insegnamento, attraverso un'implementazione delle metodologie didattiche innovative, contribuendo a trasformare sempre



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

più classi in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento. Il Team di lavoro è composto da docenti interni e si occuperà della rilevazione, progettazione e valutazione degli interventi.

Quindi, nell'ambito delle iniziative previste dal PNRR – Missione 1.4 – Istruzione, “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” articolata in Azione “Next generation classrooms”- piano scuola 4.0, il Liceo G. Galilei di Civitavecchia intende promuovere un impulso alla trasformazione degli spazi scolastici in ambienti innovativi di apprendimento, in linea con quanto previsto dall'iniziativa ministeriale, attraverso una serie di misure. Nello specifico, l'istituto prevede di predisporre spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature di apprendimento, flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione e l'inclusione, utilizzando la tecnologia come risorsa per l'innovazione e come alleata dell'apprendimento, nonché adottando metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, finalizzate al potenziamento dell'apprendimento e dello sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti. In particolare, il Liceo “G. Galilei” si pone come obiettivo prioritario la riqualificazione delle strutture delle due sedi, principale e succursale, in termini di aule, atrio e in particolare di laboratori di informatica, fisica e chimica. Compatibilmente con le risorse e con gli spazi disponibili si intende aggiungere un ulteriore laboratorio, con scopo multifunzionale, nella sede principale e ripristinare il laboratorio di informatica nella sede staccata. Si intende, inoltre, dotare di Digital Board le aule che ne sono ancora sprovviste, allo scopo di realizzare ambienti di apprendimento che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.



Aspetti generali

In questa sezione viene descritto il profilo dell'istituzione scolastica rispetto agli insegnamenti che caratterizzano il curricolo di istituto, le attività curriculari ed extracurriculari, le progettualità per il triennio 2022-2025, le attività previste per favorire la transizione ecologica e culturale, le attività previste dal PNSD.

Vengono inoltre delineati i criteri per la valutazione degli apprendimenti, secondo la normativa vigente, e tutte le azioni per l'inclusione scolastica.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GALILEI - CIVITAVECCHIA	RMPS130006
GALILEI - S.MARINELLA	RMPS130017

Indirizzo di studio

● LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti



professionali,
almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.



Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,



- italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
 - operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
 - utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
 - padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,



artistico e paesaggistico di un territorio.

● MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;



- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;
- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;
- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta
- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;
- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2010/2011 è in vigore la riforma della scuola secondaria di secondo grado.

Il D.P.R. 89/2010 e le successive integrazioni hanno stabilito i piani di studio (curricoli nazionali) del Liceo Scientifico, del Liceo Linguistico, del Liceo Musicale. Hanno inoltre fornito linee guida per i programmi e soprattutto i profili in uscita degli studenti, che indicano quindi le finalità e gli obiettivi finali formativi del nostro Liceo, a cui si rimanda.



Insegnamenti e quadri orario

GALILEI - CIVITAVECCHIA

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'orario dedicato all'insegnamento trasversale dell'educazione civica è non inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Approfondimento

LICEO SCIENTIFICO: attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti

ORARIO SETTIMANALE	Primo Biennio		Secondo Biennio		Quinto anno
	I	II	III	IV	V
MATERIE					
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e Letteratura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2



Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni (come meglio specificato di seguito).

LICEO LINGUISTICO: attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti

ORARIO SETTIMANALE	Primo Biennio		Secondo Biennio		Quinto anno
	I	II	III	IV	V
MATERIE					
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4



Lingua e Cultura Latina	2	2			
Lingua e Letteratura straniera 1*	4	4	4	4	4
Lingua e Letteratura straniera 2*	3	3	3	3	3
Lingua e Letteratura straniera 3*	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

* sono comprese 33 ore annuali di conversazione con docente madre lingua

** con informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra



N.B. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

LICEO MUSICALE: attività ed insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti

ORARIO SETTIMANALE PER CLASSE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali **	2	2			



Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Esecuzione ed interpretazione ***	3	3	2	2	2
Teoria, analisi e composizione ***	3	3	3	3	3
Storia della musica	2	2	2	2	2
Laboratorio di musica d'insieme ***	2	2	3	3	3
Tecnologie musicali ***	2	2	2	2	2
TOTALE ORE DI 60 MINUTI	32	32	32	32	32

* Con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Insegnamenti disciplinati secondo quanto previsto dall'articolo 13 comma 8.

N.B. E' previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnata.



Curricolo di Istituto

GALILEI - CIVITAVECCHIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Liceo G. Galilei è articolato negli indirizzi scientifico (con sezione liceo matematico, progetto didattico, promosso dall'Università di Salerno, la cui finalità è quella di dare più spazio alla matematica unitamente alle altre discipline, anche umanistiche), linguistico (con sezione EsaBac e Cambridge) e musicale.

Nel curriculum si trovano esposti i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili intorno ai quali il legislatore ha individuato un patrimonio culturale comune condiviso. Le Indicazioni nazionali e le Linee Guida in merito a tale patrimonio sono state recepite attraverso un percorso di analisi che ha portato alla redazione del curriculum.

Il contenuto del curriculum riguarda l'esplicitazione delle competenze relative alle materie di studio poste in relazione ai contenuti irrinunciabili, fermi restando i criteri costitutivi delle Indicazioni nazionali e delle Linee Guida che riguardano, tra l'altro, l'unitarietà della conoscenza da realizzarsi tramite il dialogo fra le diverse discipline di studio, il rifiuto del nozionismo e il grande spazio dato all'apprendimento laboratoriale.

Lo sviluppo e l'affinamento di conoscenze ed abilità disciplinari attivano l'esercizio di competenze utili per il trasferimento di quanto appreso ad altri e nuovi ambiti di applicazione e nella soluzione di problemi.

Il curriculum è suddiviso per discipline afferenti allo stesso asse disciplinare e divise in tal senso. Ogni sezione è nata dall'attività concertata dei docenti componenti i singoli Dipartimenti ed espone il profilo disciplinare per l'intero arco temporale previsto per l'insegnamento/apprendimento della materia.



La raccomandazione del Parlamento europeo e del consiglio dell'Unione Europea del 23 aprile 2008 introduce il Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente EQF, che ha come obiettivo la trasparenza e la confrontabilità tra i titoli di studio rilasciati nei paesi dell'Unione, divenendo un riferimento per l'elaborazione trasparente e armonizzata dell'apprendimento all'interno dei diversi sistemi nazionali offre le seguenti definizioni di conoscenze, abilità e competenze, individuando in queste ultime l'elemento capace di classificare lo stesso percorso di studi.

- Le conoscenze, intese come il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento, sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- Le abilità indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare knowhow per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- Le competenze corrispondono ad una comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo

Nella costruzione del curricolo di Istituto il Liceo G. Galilei recepisce e fa proprie le indicazioni contenute nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea 2018 (<http://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-9009-2018-INIT/it/pdf>). Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Gli Stati membri devono sviluppare l'offerta di competenze chiave per tutti nell'ambito delle loro strategie di apprendimento permanente per assicurare che:

- L'istruzione e la formazione iniziale offrano a tutti i giovani gli strumenti per sviluppare le competenze chiave ad un livello tale che li prepari per la vita adulta e costituisca la base per ulteriori occasioni di apprendimento lungo tutto l'arco della vita.
- Gli adulti siano in grado di sviluppare ed aggiornare le loro competenze chiave nel corso della vita al fine della partecipazione attiva nella società per il proprio sviluppo professionale.



COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

1. Competenza alfabetica funzionale.
2. Competenza multilinguistica.
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.
4. Competenza digitale.
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.
6. Competenza in materia di cittadinanza.
7. Competenza imprenditoriale.
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

COMPETENZE COMUNI A TUTTI I LICEI

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio



e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo per l'insegnamento trasversale di Educazione civica è organizzato secondo le linee guida ministeriali intorno ai tre nuclei concettuali "Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale". La programmazione si articola sui cinque anni e individua ogni anno alcune tematiche pregnanti, che vengono organizzate tenendo presente le tre aree storico-giuridica, civico-ambientale e della comunicazione.

Per gli studenti che non si avvalgono della religione cattolica (IRC) la scuola garantisce l'insegnamento della materia alternativa. Tale insegnamento è affidato a docenti della scuola, di varie discipline, i quali sviluppano con gli studenti un percorso sui diritti umani, concordato nel gruppo di materia.

Nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) ciascuno studente intraprende nell'arco del triennio esperienze diverse, possibilmente almeno una presso il terzo settore, una all'interno di associazioni culturali o realtà museali ed una ospite di aziende, ospedali o professionisti.

LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Competenze specifiche



- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

LICEO LINGUISTICO

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consente agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale. Fondamentale è, perciò, lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese.

Scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio anche individuali, stage formativi in Italia o all'estero (in realtà culturali, sociali, produttive, professionali) integrano il percorso liceale



Competenze specifiche

- cogliere e apprezzare le specificità di un apprendimento basato sull'apporto congiunto di docenti di madrelingua italiana ed estera;

- acquisire competenze linguistico-comunicative di livello: per la sezione EsaBac almeno B2 per inglese e francese e B1 per spagnolo, per la sezione tradizionale e per la sezione Cambridge almeno B2 per inglese e spagnolo e B1 per francese, puntando a conseguire le relative certificazioni a seguito di preparazione specifica (fino a livelli B2 o C1, a seconda della lingua);

- utilizzare le competenze linguistiche acquisite in tre lingue moderne in contesti di studio, sociali e professionali, spaziando tra diverse tipologie testuali e situazioni comunicative;

- comunicare conoscendo le caratteristiche culturali dei Paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, con particolare riguardo a tradizioni, letteratura, arte, musica, cinematografia e linee fondamentali di storia;

- interagire in situazioni di contatto e scambi internazionali, dimostrando capacità di relazionarsi e mediare con persone appartenenti a contesti culturali europei ed extraeuropei;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

LICEO MUSICALE

Il Liceo Musicale, presente presso il Liceo G. Galilei dall'anno scolastico 2017/2018, è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. Il percorso guida gli studenti e le studentesse a maturare e a sviluppare le conoscenze,



le abilità e le competenze per padroneggiare, anche attraverso specifiche attività funzionali, i linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, esecuzione e interpretazione e ad acquisire, inoltre, la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica.

Competenze specifiche

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;
- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;
- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta
- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;
- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Approfondimento

Considerati i "traguardi attesi in uscita" definiti a livello nazionale, preso atto nelle Linee di indirizzo formulate dal Dirigente scolastico, individuati i propri obiettivi formativi prioritari di base, ogni Istituto ha l'autonomia di individuare alcuni curricoli, ossia dei modelli organizzativi e didattici volti alla realizzazione di obiettivi e traguardi. Tali modelli organizzativi dipendono inevitabilmente dalla platea degli studenti, da quella del personale e da quella delle risorse materiali e strumentali. Il curricolo di Istituto può concretamente agire sull'articolazione autonoma dei tempi e sugli spazi dove si fa scuola. L'anno scolastico si sviluppa in trimestre e pentamestre, con orario settimanale fisso a partire da ottobre.

L'Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per le modifiche e integrazioni al piano triennale dell'offerta formativa ex art.1, comma 14, L. n.107/2015" del nostro Istituto ha messo in rilievo che:

1. L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.



2. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Il dirigente scolastico ha inoltre fissato i seguenti obiettivi di miglioramento (esiti degli studenti):

- Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi che tra gli indirizzi.
- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI.
- Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita.
- Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti.
- Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curricolo verticale che si innesti nel percorso già attuato nella secondaria di primo grado, per poi proseguire nel percorso scolastico liceale anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne.
- Potenziamento delle competenze informatiche.
- Curricolo digitale.

In SINTESI occorre :

- Rendere l'inclusione prassi concreta e immanente in tutte le azioni poste in essere dall'istituzione



scolastica

- Migliorare le abilità degli studenti in italiano e matematica e inglese
- Promuovere gli interventi nell'ottica della sostenibilità e della blue economy
- Promuovere la cultura musicale
- Promuovere le iniziative preventive per contrastare il fenomeno del Cyberbullismo
- Motivare e rimotivare gli alunni alla frequenza scolastica
- Promuovere l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza
- Promuovere il benessere a scuola per ridurre la dispersione scolastica
- Promuovere l'uso di metodologie didattiche innovative
- Promuovere i raccordi con le scuole di provenienza e le università per verticalizzare il curriculum
- Promuovere le esperienze di alternanza scuola lavoro e la simulazione aziendale
- Promuovere l'uso delle nuove tecnologie nella didattica
- Migliorare i processi di acquisizione delle competenze al fine di ridurre le non ammissioni e i debiti
- Individuare modalità per il recupero efficaci
- Individuare modalità adeguate di suddivisione dei compiti all'interno dei consigli di classe al fine di assicurare il corretto adempimento degli obblighi posti dalle norme a carico di tutti i docenti.
- Ridurre il numero di alunni con sospensione di giudizio promuovendo opportune azioni volte alla ri-motivazione e al miglioramento delle competenze di base
- Promuovere il rispetto dell'ambiente e l'attenzione ai cambiamenti climatici
- Individuare modalità per la VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico - metodologico e didattica, e amministrativa, alla innovazione tecnologica, alla valutazione autentica, alla didattica laboratoriale, all'inclusione.





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

GALILEI - CIVITAVECCHIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Azioni per lo sviluppo di competenze nelle discipline STEM**

I percorsi formativi e di orientamento proposti nelle discipline STEM sono progettati per gli indirizzi scientifico, linguistico e musicale del nostro Liceo con il fine di promuovere l'interesse, la competenza e la consapevolezza delle studentesse e degli studenti nei settori scientifici e tecnologici. I livelli di approfondimento saranno opportunamente differenziati a seconda dei diversi curricula, garantendo al contempo coerenza con le linee guida STEM e il PTOF della scuola.

In linea con l'obiettivo n.4 dell'Agenda 2030 – Traguardi per un'istruzione di qualità -, tali percorsi mirano all'incremento delle competenze scientifiche e tecnico-professionali e all'eliminazione della disparità di genere, favorendo così "l'accesso all'istruzione e alla formazione anche alle persone più vulnerabili".

Si tratta di moduli interdisciplinari capaci di integrare abilità provenienti dalle diverse discipline dell'area STEM, integrando teoria e pratica e promuovendo lo sviluppo di competenze trasversali quali comunicazione, collaborazione, pensiero critico e creatività. A tal fine, attraverso percorsi immersivi, centrati su attività pratiche e simulazioni in spazi laboratoriali innovativi, si promuoverà un apprendimento esperienziale e di tipo learning by doing, atto a favorire il protagonismo degli studenti e ad incoraggiarne autonomia e pensiero divergente.

Focus di tale approccio didattico saranno quindi l'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo (team-work), il problem solving, la ricerca guidata, con il fine di promuovere l'acquisizione del metodo sperimentale, attraverso un approccio induttivo basato sull'osservazione dei fatti, analisi dei dati, formulazione di ipotesi e risoluzione dei



problemi.

I percorsi formativi si propongono di educare a un impiego critico e ragionato degli strumenti tecnologici e informatici e di promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa, favorendo in questo modo l'acquisizione di competenze chiave per una responsabile cittadinanza digitale.

Tali interventi prevederanno l'organizzazione di corsi specifici nelle discipline STEM mirati all'approfondimento di contenuti e tecniche proprie dell'area scientifico-tecnologica.

E' prevista l'implementazione di sessioni di orientamento STEM, consentendo agli studenti di esplorare le opportunità di carriera e di acquisire consapevolezza sulle diverse possibilità. Inoltre, nell'ottica del superamento degli stereotipi di genere, saranno promosse iniziative di sensibilizzazione volte a incoraggiare la partecipazione delle studentesse ai percorsi di studio nelle discipline STEM, che potranno prevedere anche il coinvolgimento delle famiglie.

I moduli proposti andranno ad integrare trasversalmente l'offerta formativa d'Istituto espressa nel PTOF, promuovendo l'interdisciplinarietà, l'integrazione tra le materie e l'implementazione di progetti STEM anche all'interno dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, per i quali si prevedono opportune collaborazioni con enti esterni presenti sul territorio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'analisi dei fabbisogni ha richiesto un approccio completo, articolato in vari passaggi.

1. Valutazione del curriculum esistente: è stato esaminato il programma di studi attuale per identificare come le discipline STEM fossero integrate nel curriculum.
2. Consultazione degli stakeholder: sono stati coinvolti i membri della comunità scolastica per ottenere una visione dei bisogni e delle aspettative riguardo allo studio delle discipline STEM.
3. Identificazione delle lacune: sono emerse in alcune aree risorse insufficienti, carenze nell'adattamento del contenuto alle esigenze degli studenti e mancanza di supporto per i docenti.
4. Indagine sulle competenze richieste: si rileva la necessità di sviluppare il pensiero critico, il problem solving, la capacità di programmazione, l'analisi dati e le competenze tecnologiche avanzate.
5. Esplorazione best practices: si è definito l'approccio didattico da adottare basato sui livelli di competenza e abilità nei diversi indirizzi e su metodologie innovative quali inquiry-based learning, task-based learning, cooperative learning.
6. Sviluppo di un piano di miglioramento: è stata individuata una strategia atta a colmare le lacune emerse basata su una integrazione del curriculum tramite l'implementazione di moduli STEM per la formazione degli studenti.

Sulla base dell'analisi effettuata, l'obiettivo principale del progetto consiste nella realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. La scuola intende infatti proporre un modello di comprensione della scienza in quanto processo di investigazione della realtà mediante metodologie specifiche che mirino a potenziare il pensiero logico, razionale e computazionale e a padroneggiare l'utilizzo di strumenti tecnologici e digitali. In



quest'ottica si intende incoraggiare una modalità di pensiero che consenta di coniugare l'ordine e il rigore della matematica con la curiosità e lo spirito critico dell'approccio scientifico. Il connubio tra logica e intuizione, consapevolezza e sostenibilità consentirà di offrire un contributo al progresso della società a tutti i livelli: dal piano individuale a quello familiare, come cittadini nella prossimità o a livello globale.

○ Azione n° 2: Azioni per lo sviluppo di competenze multilinguistiche

Le competenze STEM e il multilinguismo sono due aspetti complementari nel panorama odierno, ognuno portatore di un proprio valore unico. Se infatti le competenze STEM rappresentano un pilastro imprescindibile per l'innovazione e lo sviluppo tecnologico, il multilinguismo, favorendo la comprensione interculturale, apporta un vantaggio competitivo nel mondo globale di oggi, agevola la collaborazione internazionale, facilita l'accesso a mercati globali e consente di connettersi con persone provenienti da diverse realtà.

Saranno realizzati percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e degli studenti e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento e di apprendimento, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.

Gli interventi saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", con l'adozione di metodologie innovative e potenziamento del problem solving (anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning"), tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

I percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti sono finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione



di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+.

I percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti si articolano in due tipologie:

- corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62;

- corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), rivolti ai docenti in servizio, mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL, le competenze di progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL, in collaborazione con gli altri docenti, attraverso l'utilizzo di materiali, risorse e tecnologie didattiche specifici per promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera, nonché di verifica e valutazione dei risultati di apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



L'integrazione di competenze STEM e multilinguismo può essere incredibilmente potente. La capacità di applicare competenze STEM in contesti multilingue apre nuove opportunità e consente di lavorare in ambiti internazionali, comprendendo meglio le esigenze globali e creando così individui in grado di superare confini in un mondo sempre più interconnesso. Questa combinazione può aprire porte a opportunità professionali, promuovere la diversità culturale e favorire la crescita personale e professionale.

In questo contesto, l'obiettivo principale del presente progetto è quindi quello di rafforzare l'internazionalizzazione e le competenze multilinguistiche di alunni e docenti, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Dettaglio plesso: GALILEI - CIVITAVECCHIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Azioni per lo sviluppo di competenze nelle discipline STEM**

I percorsi formativi e di orientamento proposti nelle discipline STEM sono progettati per gli indirizzi scientifico, linguistico e musicale del nostro Liceo con il fine di promuovere l'interesse, la competenza e la consapevolezza delle studentesse e degli studenti nei settori scientifici e tecnologici. I livelli di approfondimento saranno opportunamente differenziati a seconda dei diversi curricula, garantendo al contempo coerenza con le linee guida STEM e il PTOF della scuola.

In linea con l'obiettivo n.4 dell'Agenda 2030 - Traguardi per un'istruzione di qualità -, tali percorsi mirano all'incremento delle competenze scientifiche e tecnico-professionali e all'eliminazione della disparità di genere, favorendo così "l'accesso all'istruzione e alla



formazione anche alle persone più vulnerabili”.

Si tratta di moduli interdisciplinari capaci di integrare abilità provenienti dalle diverse discipline dell'area STEM, integrando teoria e pratica e promuovendo lo sviluppo di competenze trasversali quali comunicazione, collaborazione, pensiero critico e creatività. A tal fine, attraverso percorsi immersivi, centrati su attività pratiche e simulazioni in spazi laboratoriali innovativi, si promuoverà un apprendimento esperienziale e di tipo learning by doing, atto a favorire il protagonismo degli studenti e ad incoraggiarne autonomia e pensiero divergente.

Focus di tale approccio didattico saranno quindi l'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo (team-work), il problem solving, la ricerca guidata, con il fine di promuovere l'acquisizione del metodo sperimentale, attraverso un approccio induttivo basato sull'osservazione dei fatti, analisi dei dati, formulazione di ipotesi e risoluzione dei problemi.

I percorsi formativi si propongono di educare a un impiego critico e ragionato degli strumenti tecnologici e informatici e di promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa, favorendo in questo modo l'acquisizione di competenze chiave per una responsabile cittadinanza digitale.

Tali interventi prevederanno l'organizzazione di corsi specifici nelle discipline STEM mirati all'approfondimento di contenuti e tecniche proprie dell'area scientifico-tecnologica.

E' prevista l'implementazione di sessioni di orientamento STEM, consentendo agli studenti di esplorare le opportunità di carriera e di acquisire consapevolezza sulle diverse possibilità. Inoltre, nell'ottica del superamento degli stereotipi di genere, saranno promosse iniziative di sensibilizzazione volte a incoraggiare la partecipazione delle studentesse ai percorsi di studio nelle discipline STEM, che potranno prevedere anche il coinvolgimento delle famiglie.

I moduli proposti andranno ad integrare trasversalmente l'offerta formativa d'Istituto espressa nel PTOF, promuovendo l'interdisciplinarietà, l'integrazione tra le materie e l'implementazione di progetti STEM anche all'interno dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, per i quali si prevedono opportune collaborazioni con enti esterni presenti sul territorio.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'analisi dei fabbisogni ha richiesto un approccio completo, articolato in vari passaggi.

1. Valutazione del curriculum esistente: è stato esaminato il programma di studi attuale per identificare come le discipline STEM fossero integrate nel curriculum.
2. Consultazione degli stakeholder: sono stati coinvolti i membri della comunità scolastica per ottenere una visione dei bisogni e delle aspettative riguardo allo studio delle discipline STEM.
3. Identificazione delle lacune: sono emerse in alcune aree risorse insufficienti, carenze nell'adattamento del contenuto alle esigenze degli studenti e mancanza di supporto per i docenti.
4. Indagine sulle competenze richieste: si rileva la necessità di sviluppare il pensiero critico, il problem solving, la capacità di programmazione, l'analisi dati e le competenze tecnologiche avanzate.
5. Esplorazione best practices: si è definito l'approccio didattico da adottare basato sui



livelli di competenza e abilità nei diversi indirizzi e su metodologie innovative quali inquiry-based learning, task-based learning, cooperative learning.

6. Sviluppo di un piano di miglioramento: è stata individuata una strategia atta a colmare le lacune emerse basata su una integrazione del curriculum tramite l'implementazione di moduli STEM per la formazione degli studenti.

Sulla base dell'analisi effettuata, l'obiettivo principale del progetto consiste nella realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. La scuola intende infatti proporre un modello di comprensione della scienza in quanto processo di investigazione della realtà mediante metodologie specifiche che mirino a potenziare il pensiero logico, razionale e computazionale e a padroneggiare l'utilizzo di strumenti tecnologici e digitali. In quest'ottica si intende incoraggiare una modalità di pensiero che consenta di coniugare l'ordine e il rigore della matematica con la curiosità e lo spirito critico dell'approccio scientifico. Il connubio tra logica e intuizione, consapevolezza e sostenibilità consentirà di offrire un contributo al progresso della società a tutti i livelli: dal piano individuale a quello familiare, come cittadini nella prossimità o a livello globale.

○ **Azione n° 2: Azioni per lo sviluppo di competenze multilinguistiche**

Le competenze STEM e il multilinguismo sono due aspetti complementari nel panorama odierno, ognuno portatore di un proprio valore unico. Se infatti le competenze STEM rappresentano un pilastro imprescindibile per l'innovazione e lo sviluppo tecnologico, il multilinguismo, favorendo la comprensione interculturale, apporta un vantaggio competitivo nel mondo globale di oggi, agevola la collaborazione internazionale, facilita l'accesso a mercati globali e consente di connettersi con persone provenienti da diverse realtà.

Saranno realizzati percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e degli studenti e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di



insegnamento e di apprendimento, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.

Gli interventi saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", con l'adozione di metodologie innovative e potenziamento del problem solving (anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning"), tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

I percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti sono finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+.

I percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti si articolano in due tipologie:

- corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62;
- corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), rivolti ai docenti in servizio, mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL, le competenze di progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL, in collaborazione con gli altri docenti, attraverso l'utilizzo di materiali, risorse e tecnologie didattiche specifici per promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera, nonché di verifica e valutazione dei risultati di apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'integrazione di competenze STEM e multilinguismo può essere incredibilmente potente. La capacità di applicare competenze STEM in contesti multilingue apre nuove opportunità e consente di lavorare in ambiti internazionali, comprendendo meglio le esigenze globali e creando così individui in grado di superare confini in un mondo sempre più interconnesso. Questa combinazione può aprire porte a opportunità professionali, promuovere la diversità culturale e favorire la crescita personale e professionale.

In questo contesto, l'obiettivo principale del presente progetto è quindi quello di rafforzare l'internazionalizzazione e le competenze multilinguistiche di alunni e docenti, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.



Moduli di orientamento formativo

GALILEI - CIVITAVECCHIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Il modulo di orientamento formativo relativo alle classi prime dell'A.S. 2023/24 è stato suddiviso in quattro principali macroaree: conosci te stesso, scuola e territorio, metodo di studio e didattica orientativa. Per ogni classe, il coordinatore, supportato dai docenti appartenenti al consiglio di classe, ha stilato una scheda di orientamento formativo inserendo le attività che verranno svolte durante il corrente anno scolastico. Di seguito viene riportato un elenco generale delle attività messe in essere per gli alunni frequentanti la prima annualità dei licei scientifico, linguistico e musicale del Liceo G. Galilei, suddivise per ambito.

- Conosci te stesso: questionario orientativo, progetto Andos, proiezione di film con metodologia circle time e debate sul tema dell'adolescenza.
- Scuola e territorio: uscite didattiche sul territorio, concerti ed esibizioni, fattoria didattica, partecipazione a concorsi locali, visione di film e di opere teatrali.
- Metodo di studio: studio delle fonti storiche (tracce del passato).



- Didattica orientativa: stesura del giornalino scolastico, confronto tra sapere scientifico e umanistico con metodologia debate, assistenza nella gestione delle biblioteche scolastiche, partecipazione alla giornata delle lingue, partecipazione a concorsi e competizioni di carattere scientifico, approfondimento di tematiche relative alla legalità e alla sicurezza, educazione ambientale e sviluppo sostenibile.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il modulo di orientamento formativo relativo alle classi seconde dell'A.S. 2023/24 è stato suddiviso in quattro principali macroaree: conosci te stesso, scuola e territorio, metodo di studio e didattica orientativa. Per ogni classe, il coordinatore, supportato dai docenti



appartenenti al consiglio di classe, ha stilato una scheda di orientamento formativo inserendo le attività che verranno svolte durante il corrente anno scolastico. Di seguito viene riportato un elenco generale delle attività messe in essere per gli alunni frequentanti la seconda annualità dei licei scientifico, linguistico e musicale del Liceo G. Galilei, suddivise per ambito.

- Conosci te stesso: questionario orientativo, progetto “affettivamente”, proiezione di film con metodologia circle time e debate sul tema dell’adolescenza.
- Scuola e territorio: uscite didattiche sul territorio, concerti ed esibizioni, partecipazione a concorsi locali, visione di film e di opere teatrali, tutela del territorio in relazione agli sprechi alimentari, attività di ricerca finalizzate alla conoscenza del territorio e della sua storia, partecipazione al presepe vivente locale.
- Metodo di studio: studio delle fonti storiche (tracce del passato), metodologia peer to peer, analisi del proprio metodo di studio, della percezione delle proprie capacità e potenziamento dell’autostima.
- Didattica orientativa: stesura del giornalino scolastico, assistenza nella gestione delle biblioteche scolastiche, partecipazione alla giornata delle lingue, partecipazione a concorsi e competizioni di carattere scientifico, approfondimento di tematiche relative alla legalità e alla sicurezza, educazione ambientale e sviluppo sostenibile, analisi di tematiche quali bullismo e cyberbullismo, mobbing, stereotipi e pregiudizi, analisi delle regole di comunicazione, scambio di buone pratiche tra studenti appartenenti a diverse realtà, cittadinanza digitale, corso sulla sicurezza.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il modulo di orientamento formativo relativo alle classi terze dell'A.S. 2023/24 è stato suddiviso in cinque principali macroaree: conosci te stesso, scuola e territorio, metodo di studio, didattica orientativa e verso il futuro. Per ogni classe, il coordinatore, supportato dai docenti appartenenti al consiglio di classe, ha stilato una scheda di orientamento formativo inserendo le attività che verranno svolte durante il corrente anno scolastico. Di seguito viene riportato un elenco generale delle attività messe in essere per gli alunni frequentanti la terza annualità dei licei scientifico, linguistico e musicale del Liceo G. Galilei, suddivise per ambito.

- Conosci te stesso: questionario orientativo, proiezione di film con metodologia circle time e debate sul tema dell'adolescenza, incontro con la Polizia di Stato per il corso sulla sicurezza informatica e stradale.



- Scuola e territorio: uscite didattiche sul territorio, concerti ed esibizioni, partecipazione a concorsi locali, visione di film e di opere teatrali, progetto "Donne e Musica".
- Metodo di studio: metodologia peer to peer con studenti delle scuole secondarie di primo grado, analisi del proprio metodo di studio, della percezione delle proprie capacità e potenziamento dell'autostima.
- Didattica orientativa: stesura del giornalino scolastico, assistenza nella gestione delle biblioteche scolastiche, partecipazione alla giornata delle lingue, partecipazione a concorsi e competizioni di carattere scientifico, scambio di buone pratiche tra studenti appartenenti a diverse realtà, cittadinanza digitale, corso sulla sicurezza, stage all'Estero, incontro con i docenti tutor, progetti PCTO di carattere storico-artistico, partenariati.
- Verso il futuro: orientamento in uscita in collaborazione con le Università del territorio, partecipazione al progetto "Il cammino verso medicina".

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Il modulo di orientamento formativo relativo alle classi quarte dell'A.S. 2023/24 è stato suddiviso in cinque principali macroaree: conosci te stesso, scuola e territorio, metodo di studio, didattica orientativa e verso il futuro. Per ogni classe, il coordinatore, supportato dai docenti appartenenti al consiglio di classe, ha stilato una scheda di orientamento formativo inserendo le attività che verranno svolte durante il corrente anno scolastico. Di seguito viene riportato un elenco generale delle attività messe in essere per gli alunni frequentanti la quarta annualità dei licei scientifico, linguistico e musicale del Liceo G. Galilei, suddivise per ambito.

- Conosci te stesso: questionario orientativo, proiezione di film con metodologia circle time e debate sul tema della violenza sulle donne e sulla gestione del fallimento.
- Scuola e territorio: uscite didattiche sul territorio, concerti ed esibizioni, partecipazione a concorsi locali, visione di film e di opere teatrali, visita dell'orto botanico, conferenza locale sui pericoli legati all'assunzione di alcol e stupefacenti alla guida, festival della gioventù.



- Metodo di studio: metodologia peer to peer con studenti delle scuole secondarie di primo grado, analisi del proprio metodo di studio, della percezione delle proprie capacità e potenziamento dell'autostima.
- Didattica orientativa: stesura del giornalino scolastico, assistenza nella gestione delle biblioteche scolastiche, partecipazione alla giornata delle lingue, partecipazione a concorsi e competizioni di carattere scientifico, cittadinanza digitale, incontro con i docenti tutor, progetti PCTO di carattere storico-artistico e linguistico, olimpiadi della cultura, partecipazione a giornate di orientamento in entrata.
- Verso il futuro: orientamento in uscita in collaborazione con le Università del territorio, partecipazione al progetto "Il cammino verso medicina".

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

Il modulo di orientamento formativo relativo alle classi quinte dell'A.S. 2023/24 è stato suddiviso in cinque principali macroaree: conosci te stesso, scuola e territorio, metodo di studio, didattica orientativa e verso il futuro. Per ogni classe, il coordinatore, supportato dai docenti appartenenti al consiglio di classe, ha stilato una scheda di orientamento formativo inserendo le attività che verranno svolte durante il corrente anno scolastico. Di seguito viene riportato un elenco generale delle attività messe in essere per gli alunni frequentanti la quinta annualità dei licei scientifico, linguistico e musicale del Liceo G. Galilei, suddivise per ambito.

- Conosci te stesso: questionario orientativo, proiezione di film con metodologia circle time e debate sul tema della violenza sulle donne e sulla gestione del fallimento.
- Scuola e territorio: uscite didattiche sul territorio, concerti ed esibizioni, partecipazione a concorsi locali, visione di film e di opere teatrali, gite itineranti sul territorio "guide per un giorno", progetto "Donne e Musica", produzione e registrazione musicale presso Wow Records, studio e analisi dei principi fondamentali della Costituzione italiana, giornata della scienza.
- Metodo di studio: metodologia peer to peer con studenti delle scuole secondarie di primo grado, consolidamento del proprio metodo di studio, della percezione delle proprie capacità e potenziamento dell'autostima.
- Didattica orientativa: stesura del giornalino scolastico, assistenza nella gestione



delle biblioteche scolastiche, partecipazione alla giornata delle lingue e della scienza, partecipazione a concorsi e competizioni di carattere scientifico-linguistico-artistico, cittadinanza digitale, incontro con i docenti tutor, progetti PCTO di carattere storico-artistico e linguistico, olimpiadi della cultura, partecipazione a giornate di orientamento in entrata.

· Verso il futuro: partecipazione al salone dello studente, orientamento per la marina militare, orientamento in uscita in collaborazione con le Università del territorio. Nel caso specifico dell'Università della Toscana, il corso di orientamento sarà articolato in cinque moduli svolti in presenza. L'obiettivo principale è guidare gli studenti delle scuole superiori nel fare una scelta. Per fare ciò è necessario conoscere se stessi (modulo 1), conoscere le opportunità intorno a noi (moduli 2, 3, 4) e sperimentare (modulo 5). Tutti i moduli saranno erogati con un approccio laboratoriale. Il modulo 1 sarà erogato da psicologi o pedagogisti, mentre gli altri 4 moduli saranno erogati da docenti o ricercatori dell'Università della Toscana di tutti i settori scientifici disciplinari. Studenti tutor affiancheranno i docenti presenti in aula.

Il modulo 1 ha come obiettivo generale consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale. Il modulo ha come obiettivo specifico quello di rilevare le attitudini rilevanti di ognuno per inserirsi nella società e nel mondo del lavoro. Verranno somministrate attività di gruppo partendo dal lavoro di autoriflessione.

Il modulo 2 ha come obiettivo generale la conoscenza del contesto della formazione superiore. Il modulo prevede una lezione sulla formazione superiore ed in particolare su quella universitaria, sulla conoscenza del lessico della formazione universitaria. Verranno illustrati i macroambiti disciplinari, con focus su corsi innovativi e di nicchia, corsi professionalizzanti. È prevista un'attività laboratoriale in cui i ragazzi saranno invitati a consultare piattaforme specifiche, come University.

Il modulo 3 ha come obiettivo generale l'autovalutazione, la verifica e il consolidamento



delle proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse. Il modulo ha come obiettivo specifico la conoscenza delle regole di accesso ai diversi corsi di studio e in generale ai percorsi di formazione superiore proposti, allo scopo di capire come potersi preparare al meglio al percorso universitario. Saranno chiarite le differenze tra corsi di studio ad accesso programmato nazionale, locale e quelli con test di ingresso, definiti cosa sono gli obblighi formativi, e come possono essere recuperati. Si preveder l'utilizzo della piattaforma CISIA, e di altre piattaforme on-line.

Il modulo 4 ha come obiettivo generale conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite. Verranno illustrate le statistiche sui tassi di occupazione e remunerazione dei laureati rispetto ai diplomati. Saranno analizzati dei casi studio e si prevede di spiegare l'utilizzo di piattaforme specifiche come University o AlmaLaurea facendo eseguire agli studenti delle attività pratiche a riguardo. Inoltre, le opportunità offerte dai Career service di Ateneo e la Porta Futuro Lazio saranno valutate.

Il modulo 5 ha come obiettivo generale fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico. È prevista la partecipazione ad attività laboratoriali disciplinari da identificare tra le macroaree scientifiche, scienze sociali, scienze ambientali, scienze umanistiche. Saranno attività trasversali e interdisciplinari e laboratoriali conoscere direttamente come si studia all'università.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Conoscere la borsa

Progetto realizzato con la Cassa di Risparmio di Civitavecchia per avvicinare i giovani alla finanza in maniera consapevole, sviluppando le loro abilità in termini di strategie ed opportunità di investimento.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista

● Emun

Il progetto è una simulazione del Parlamento europeo, ha lo scopo di implementare le soft skills e migliorare le abilità linguistiche degli studenti, è realizzato con la società European People.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Modalità di valutazione prevista

● JCU - Italy Reads 2024

In collaborazione con la John Cabot University è prevista la realizzazione di un cortometraggio, incentrato su una tematica ben precisa approfondita dal docente di riferimento nelle lezioni diurne, ha lo scopo di migliorare le abilità linguistiche e tecnologiche.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista

● Castrum Novum

Un percorso per conoscere il territorio in cui viviamo, la storia e le origini di Santa Marinella. Gli studenti della sede distaccata visiteranno gli scavi e studieranno, grazie agli esperti del settore, al fine di accompagnare in visite guidate in lingua i turisti del sito archeologico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Modalità di valutazione prevista

● Volontariato con la Croce Rossa

Il percorso prevede la collaborazione con la CRI nelle attività che di volta in volta verranno proposte alla scuola, coinvolgendo gli studenti in giornate di solidarietà utili alla comunità in cui vivono.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Impariamo insieme

Tutoraggio di matematica ed italiano per aiutare gli studenti delle scuole medie "Piazzale della gioventù" nel recupero delle carenze e nelle difficoltà linguistiche, con lo scopo di favorire l'integrazione degli studenti stranieri nella scuola, attraverso il peer to peer (Sede distaccata)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Modalità di valutazione prevista

● Rifacciamo la biblioteca

Un percorso interno alla scuola che permette agli studenti di rendere accessibile a tutti la nuova biblioteca, il progetto sviluppa il team building e implementa le abilità organizzative legate alla classificazione Dewey dei volumi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● G4Greta

Un percorso organizzato dalla Sapienza di Roma con IBM e Mondo Digitale, volto ad avvicinare le studentesse alle tecnologie green e alle discipline STEM, favorendo il team building, le capacità organizzative e il coding.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Modalità di valutazione prevista

● Orientamento - progetto HOLA

Giornate di orientamento in cui gli studenti e le studentesse del liceo presenteranno agli allievi delle scuole medie, le attività, i laboratori, i corsi e le strutture della scuola.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● PCTO - Laboratori linguistici e scientifici

Laboratori linguistici di francese, spagnolo e inglese e scientifici (matematica) rivolti agli studenti delle scuole medie, gli studenti del Liceo propongono un approccio diverso e più coinvolgente all'apprendimento delle lingue, attraverso il peer to peer si consolidano le conoscenze e si implementano soft skills e abilità linguistiche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Modalità di valutazione prevista

● Liceo Matematico

Il Liceo Matematico è un progetto didattico, svolto in collaborazione con l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", che risponde all'esigenza di garantire una formazione scientifica qualificata. L'idea è di dare più spazio alla matematica non per introdurre maggiori nozioni, ma per riflettere su fondamenti ed idee e, in modo particolare, sottolineare collegamenti con altre discipline, anche umanistiche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● I giovedì dell'archeologia

Gli studenti parteciperanno, presso il Museo Archeologico Nazionale di Civitavecchia in collaborazione con l'Ufficio Cultura del Comune di Civitavecchia, ad un ciclo di incontri culturali su temi relativi alla storia del territorio.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● I ciceroni di domani

Gli studenti in collaborazione con il Museo di Civitavecchia, si documenteranno riguardo le testimonianze materiali della cultura prodotte dalla città e realizzeranno descrizioni e video sia in italiano che nelle tre lingue straniere studiate.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● European people

Il progetto nasce con l'intento di sensibilizzare gli studenti ai valori sociali, civili e democratici dell'Unione Europea e di seguire le attività del Parlamento Europeo.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Il giornale in classe

Gli alunni appartenenti a varie classi apprenderanno le competenze, mediante l'analisi accurata di quotidiani di diverse testate, atte alla stesura di articoli di giornale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Civitafilm commission - International Film Festival

Gli studenti assisteranno ai film e cortometraggi di cinematografia, documentari e turismo proposti dall'International Film Festival e redigeranno articoli.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Il giardino dei giusti

Il giardino dei giusti si inserisce all'interno di un progetto a cura della Comunità di Sant'Egidio "Orti solidali", nel quale le persone che vivono la fragilità dei disturbi psichiatrici hanno partecipato alla riabilitazione dell'area e delle attività di agricoltura urbana. Gli studenti assisteranno alle testimonianze di uomini e donne che si sono spesi per difendere la dignità umana.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● La storia degli strumenti musicali



Realizzazione di fiabe musicali sulla nascita degli strumenti musicali, finalizzata alla creazione di uno spettacolo replicabile in più sedi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Musica e didattica trasversale

Gli alunni del Liceo Musicale intervengono nelle lezioni degli altri indirizzi apportando ad esse contributi musicali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Conservatori di Musica di Roma, Latina e Frosinone



Gli studenti del Liceo Musicale potranno assistere a conferenze e seminari online e/o in presenza su temi artistici e musicali (etnomusicologia, creatività, composizione e musica elettronica ecc...) per approfondire il ruolo della musica nello sviluppo cognitivo e caratteriale dell'individuo e per avvicinarsi allo studio e alla ricerca nel mondo accademico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista

● La tradizione bandistica del nostro territorio

Gli alunni del Liceo Musicale faranno esperienza nelle bande di Allumiere, Tolfa, Civitavecchia e Santa Marinella prendendo parte alle prove e alle esibizioni di queste tradizionali compagini artistiche presenti da decenni sul territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista



● Seminari e Conferenze con l'Università

Gli alunni del Liceo Musicale parteciperanno a delle lezioni di scrittura cinematografica presso l'Università LUISS di Roma e a delle conferenze presso il DAMS di Roma 3.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista

● Associazione Arte del suonare

L'Associazione arte del suonare favorisce e organizza manifestazioni musicali, culturali, ricreative, cinematografiche, rassegne, festival, conferenze, concorsi, premi, saggi, concerti, musical ed altri tipi di manifestazioni culturali a cui gli alunni del Liceo Musicale assisteranno.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista



● **WoW Records - esperienza in uno Studio di Registrazione**

Gli studenti del Liceo Musicale collaboreranno con l'etichetta discografica "WoW Records" di Civitavecchia. Il progetto intende avvicinare i ragazzi alla delicata fase di produzione e post-produzione di uno o più brani in ambiti musicale, utilizzando strumenti all'avanguardia e vivendo in prima persona lo stimolante ambiente creativo che caratterizza uno studio di registrazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● **Il cammino verso medicina**

Acquisire flessibilità, iniziativa, capacità comunicative per affrontare i TOLC di medicina.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Modalità di valutazione prevista

● Olimpiadi della biomedicina

Aiutare gli studenti che vogliono avviarsi consapevolmente verso un percorso universitario biomedico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Spazio EIRA: progetto "un amico in più"

Piccoli gruppi di studenti accompagnano i ragazzi con bisogni speciali nelle esperienze di tutti i giorni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Modalità di valutazione prevista

● Radio Stella - la Provincia: progetto giornale, reportage, recensioni

Gli studenti scrivono articoli, reportage o fanno interviste e sono seguiti dai giornalisti de "La Provincia", quotidiano locale, con degli incontri periodici. Gli articoli vengono pubblicati sulla pagina della scuola solitamente il giovedì.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Masterstudio

Anno all'Estero con formazione prima della partenza; leadership and life skills.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Modalità di valutazione prevista

● Sportello antiviolenza Codice Rosa Ospedale San Paolo

Lo scopo del progetto è quello di coinvolgere gli studenti al fine di comprendere l'importanza e il funzionamento dei Centri Antiviolenza e degli Sportelli Antiviolenza Codice Rosa all'interno degli ospedali, promuovendo riflessioni e diffondendo conoscenze specifiche sul tema.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Corso sulla sicurezza

I percorsi di Alternanza scuola-lavoro prevedono obbligatoriamente una formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i. Il MIUR in collaborazione con l'INAIL ha realizzato uno specifico percorso formativo da seguire in modalità eLearning, dal titolo "Studiare il lavoro"- La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro . Le studentesse e gli studenti del III, IV e V anno delle scuole superiori potranno accedere alla Piattaforma dell'Alternanza e seguire gratuitamente questo corso. Alla fine ognuno avrà un credito formativo permanente, valido per tutta la vita e in qualunque ambito lavorativo.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Mad for science

Concorso nazionale atto a dimostrare agli studenti il valore delle biotecnologie come garanti di salute per l'uomo e per il pianeta. Potenziare le competenze scientifiche degli studenti e valorizzare le eccellenze.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Olimpiadi delle neuroscienze

Competizione internazionale volta a potenziare la conoscenza del sistema nervoso. Potenziare le competenze scientifiche degli studenti e valorizzare le eccellenze.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Certificazioni Linguistiche (DELF, CAMBRIDGE, DELE)

Corsi pomeridiani per il conseguimento delle certificazioni linguistiche (inglese, spagnolo, francese), con risorse messe a disposizione dalle famiglie degli studenti corsisti e dall'organico di potenziamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche degli studenti e ridurre la dispersione scolastica.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● Giochi Matematici

Partecipazione a gare/olimpiadi a livello locale, regionale, nazionale con oggetto quesiti su temi inerenti alla matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Consolidamento, potenziamento e valorizzazione delle capacità logico-matematiche e del pensiero computazionale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Avviamento alla pratica sportiva - campionati studenteschi

Sviluppare percorsi di qualità per attività motorie e sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze in ambito sportivo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto



Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Liceo Matematico

Il Liceo Matematico è un progetto didattico, svolto in collaborazione con l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", che risponde all'esigenza di garantire una formazione scientifica qualificata. L'idea è di dare più spazio alla matematica non per introdurre maggiori nozioni, ma per riflettere su fondamenti ed idee e, in modo particolare, sottolineare collegamenti con altre discipline, anche umanistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare le capacità logico-matematiche e le competenze sociali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica



	Fisica
	Informatica
Aule	Magna

● Campionato Nazionale delle Lingue (Università Carlo Bo di Urbino)

Campionato nazionale nelle tre lingue straniere oggetto di studio (inglese, francese, spagnolo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire e stimolare l'apprendimento delle lingue straniere e valorizzare le eccellenze.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● La storia degli strumenti musicali

Realizzare fiabe musicali sulla nascita degli strumenti musicali finalizzate ad uno spettacolo replicabile in più sedi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziare le competenze artistico-musicali degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● Methode Esabac

Potenziamento dell'azione didattica nel dispositivo ESABAC nella componente Methode, Litterature, Histoire e Histoire de l'art.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziamento della lingua e della cultura francese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Sei nata per fare il mare, ma ti tocca fare la goccia

Attività laboratoriali di ascolto musica e proiezioni video che portano alla realizzazione di un prodotto con possibile viaggio a Lampedusa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare cittadinanza attiva, cooperazione e rispetto per le altre culture.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Insieme per le lingue

Lezioni di lingua inglese, francese e spagnola per gli alunni delle scuole medie locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare competenze linguistiche e comunicative nelle tre lingue.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Prix goncourt des lyceens

Iniziativa rivolta agli alunni delle classi Esabac finalizzata alla lettura e recensione di libri in lingua francese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche (lingua francese) degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Corso di Italiano L2

Corso di Italiano L2 rivolto a tutti gli studenti stranieri del nostro Istituto con difficoltà linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Olimpiadi della fisica

I campionati di fisica sono una competizione a carattere individuale rivolta a studenti della Scuola Secondaria Superiore che mostrano particolare inclinazione per gli studi scientifici. Nessuna limitazione di età è prevista per la partecipazione ai campionati Italiani di fisica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e valorizzazione delle



eccellenze.

Destinatari

Altro

● Corso di preparazione ai TOLC

Lezioni di preparazione ai test di ingresso universitari (principalmente facoltà scientifiche). Le discipline trattate saranno: matematica e logica, fisica, chimica e biologia per un totale di 18 ore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare le competenze in uscita degli studenti.

Risorse professionali

Interno

● Propaganda e opposizione al regime fascista in Italia: la diffusione ufficiale della musica leggera

Nelle ore pomeridiane verranno trattati argomenti quali la propaganda e l'opposizione al regime fascista in Italia, nonché la diffusione ufficiale della musica leggera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace.

Risorse professionali

Interno

● Il mestiere di...confrontarsi con professionisti di livello e con esponenti tecnici del parlamento italiano

Da una fase iniziale sulla preparazione alla possibile formulazione di una proposta di legge fino alla visita di Montecitorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Migliorare le competenze di cittadinanza.

Destinatari

Altro

● Alimentazione e nutrizione

Fornire le conoscenze di base per una corretta alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Fornire le conoscenze di base per una corretta alimentazione.

Risorse professionali

Interno



● Progetto piattaforma Edustrada

Insegnare l'educazione stradale nell'ambito delle nuove forme di circolazione su monopattino e bici elettrica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Insegnare l'educazione stradale nell'ambito delle nuove forme di circolazione su monopattino e bici elettrica.

Risorse professionali

Interno

● Pianista accompagnatore per l'Esame di Stato

Garantire la possibilità di affinare le competenze di musica d'insieme in vista della seconda



prova dell'Esame di Stato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Garantire la possibilità di affinare le competenze di musica d'insieme in vista della seconda prova dell'Esame di Stato.

Risorse professionali

Interno

● Corsi ICDL

Certificazione internazionale di alfabetizzazione digitale per la durata di due anni che coprono sette moduli e una durata di 54 ore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi



Migliorare l'alfabetizzazione digitale degli studenti.

Risorse professionali

Interno ed esterno

● Progetto ABC

Arte, bellezza e cultura: apprezzare monumenti ed opere d'arte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Migliorare le competenze artistico-culturali degli studenti.

Risorse professionali

Interno

● Principi fondamentali della Costituzione italiana

Approfondire la conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana (8 ore a classe in orario curriculare, classi quinte).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Approfondire la conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana .

Risorse professionali

Interno

● **Campionati di Astronomia**

I campionati italiani di Astronomia, con il pretesto della competizione, offrono agli studenti delle scuole italiane un'occasione di incontro con i ricercatori e di confronto con altri ragazzi, la possibilità di coltivare l'interesse e la passione per l'astronomia e uno scenario scientifico di ampio respiro, nell'assoluto rispetto delle loro qualità morali e cognitive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi



Valorizzazione delle eccellenze in ambito scientifico.

Risorse professionali

Interno

● Scuola aperta

Migliorare e sviluppare competenze per affrontare le prove Invalsi e la seconda prova dell'Esame di Stato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare e sviluppare competenze per affrontare le prove Invalsi e la seconda prova dell'Esame di Stato

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● Donne in musica



Rendere consapevoli gli alunni, e quanti nel territorio verranno a conoscenza dell'iniziativa e vi parteciperanno, della necessità di realizzare l'obiettivo 5 dell'Agenda 2030: arrivare alla parità di genere di tutte le donne, garantendo loro l'accesso egualitario a sanità, lavoro ma soprattutto educazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rendere consapevoli gli alunni, e quanti nel territorio verranno a conoscenza dell'iniziativa e vi parteciperanno, della necessità di realizzare l'obiettivo 5 dell'Agenda 2030: arrivare alla parità di genere di tutte le donne, garantendo loro l'accesso egualitario a sanità, lavoro ma soprattutto educazione.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Laboratorio di alimentazione sostenibile e analisi chimica-microbiologica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Con i fondi europei, progetto EDUGREEN, si prevede di realizzare due laboratori per favorire la transizione ecologica e culturale. In particolare uno di essi è centrato sullo studio dell'alimentazione sostenibile e analisi chimica-microbiologica degli alimenti. In tale laboratorio si effettuerà lo studio della chimica del cibo, il calcolo del contenuto energetico degli alimenti, la fermentazione ed il metabolismo dei lieviti, l'isolamento dei batteri lattici e lo studio del loro metabolismo, lo studio degli OGM, etc. Il laboratorio è fornito di tutti gli strumenti necessari per gli argomenti da studiare, come datalogger per l'acquisizione dei dati, bilance di precisione, agitatore magnetico, microscopio biologico, etc. Con tale iniziativa si intende diffondere la pratica di includere nelle proprie abitudini comportamenti volti alla salvaguardia ambientale e di farlo nel rispetto della parità sociale e nell'ottica di una crescita economica inclusiva.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



Informazioni

Descrizione attività

Si prevede di realizzare due laboratori (uno in sede centrale e uno nella sede staccata) finalizzata alla transizione ecologica. In particolare uno di essi è centrato sullo studio dell'alimentazione sostenibile e analisi chimica-microbiologica degli alimenti. In tale laboratorio si effettuerà lo studio della chimica del cibo, il calcolo del contenuto energetico degli alimenti, la fermentazione ed il metabolismo dei lieviti, l'isolamento dei batteri lattici e lo studio del loro metabolismo, lo studio degli OGM, etc. Il laboratorio è fornito di tutti gli strumenti necessari per gli argomenti da studiare, come datalogger per l'acquisizione dei dati, bilance di precisione, agitatore magnetico, microscopio biologico, etc.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Laboratori per le professioni digitali del futuro
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Obiettivo è la realizzazione di laboratori in cui studentesse e studenti possano sviluppare competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati (come robotica, intelligenza artificiale, cybersicurezza, comunicazione digitale), anche attraverso attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Ambienti di apprendimento innovativi
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Obiettivo è la realizzazione di laboratori in cui studentesse e studenti possano sviluppare competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati (come robotica, intelligenza artificiale, cybersicurezza, comunicazione digitale), anche attraverso attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi,



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Potenziamento
dell'innovazione didattica e digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso le azioni di coinvolgimento dell'animatore digitale e del team digitale si attuerà una formazione del personale scolastico tesa alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica (almeno 20 docenti del biennio).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

GALILEI - CIVITAVECCHIA - RMPS130006

GALILEI - S.MARINELLA - RMPS130017

Criteri di valutazione comuni

La valutazione non va considerata un momento isolato, bensì un processo che si svolge sotto il segno della continuità, attraverso l'analisi delle acquisizioni precedenti e il confronto con i risultati in itinere, così da permettere un progressivo adeguamento degli interventi educativi ai bisogni concreti della classe. Assume pertanto una preminente finalità formativa, guidando i docenti ad una costante verifica della validità dei percorsi progettati, fondati su un'azione il più possibile equilibrata, obiettiva ed attenta.

La valutazione scolastica si distingue in:

diagnostica, al fine di conoscere la situazione di partenza ed impostare la programmazione in modo flessibile e personalizzato;

formativa, allo scopo di verificare in itinere gli obiettivi prefissati ed eventualmente modificare la programmazione;

sommativa, tesa a fare un bilancio consuntivo dell'intero percorso compiuto dal discente.

A tale proposito, nella valutazione, oltre ai dati del profitto, si terrà conto di:

impegno (capacità di assumersi responsabilità e di adempiere con costanza, precisione e puntualità agli obblighi scolastici);

metodo di studio (capacità di organizzare il lavoro, di elaborare i contenuti di acquisire strumenti operativi);

partecipazione e interesse (disponibilità a relazionare con gli altri in un sereno dialogo educativo);

frequenza scolastica (presenza attiva a scuola e rispetto delle regole di civile convivenza). Infatti la frequenza regolare, indice di un atteggiamento responsabile degli studenti, è indispensabile per la realizzazione del dialogo educativo e un presupposto fondamentale del successo scolastico. Anche per questo essa concorre a determinare la valutazione scolastica dello studente.



Conoscenze – Competenze - Capacità: l'insieme di ciò che lo studente "sa, sa fare, sa come fare. Sulla base di tutti questi elementi si definisce la valutazione finale e si riconoscono agli allievi crediti e debiti scolastici.

Le griglie di valutazione sono consultabili al seguente

link:<https://www.liceoscientificogalilei.edu.it/griglie-di-valutazione/>

Tipi di verifiche

Test d'ingresso

Test di varia tipologia e questionari

Elaborati scritti

Interrogazioni frontali

Simulazione delle prove dell'esame di Stato

Verifiche di superamento delle carenze ai sensi della normativa sui debiti

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica è declinato da un minimo di 4 ad un massimo di 10 e si basa sui seguenti indicatori: conoscenze (costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale), capacità (argomentazione e pensiero critico, lettura dei dati e dei grafici, interazione consapevole con i media e competenze digitali), atteggiamento (impegno, rispetto, collaborazione e applicazione delle conoscenze di cittadinanza). Per una lettura più dettagliata dei vari descrittori è presente l'intera griglia come allegato.

Allegato:

Griglia di valutazione Ed. Civica.pdf

Criteria di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si declina dal minimo di 5 al massimo di 10 sulla base dei seguenti indicatori: comportamento, frequenza, impegno e provvedimenti disciplinari. Per una lettura più dettagliata dei vari descrittori è presente l'intera griglia al seguente link:

<https://www.liceoscientificogalilei.edu.it/griglie-di-valutazione/>



Allegato:

GRIGLIADIVALUTAZIONECONDOTTA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le operazioni di scrutinio finale riguardano tutti gli studenti che non siano incorsi, per gravi motivi disciplinari (ai sensi del D.P.R. 235/07) nelle sanzioni che comportano l'esclusione dalle operazioni di scrutinio finale (si veda Regolamento di Disciplina).

Di regola potrà essere rinviata la formulazione del giudizio finale degli alunni con un numero massimo di tre insufficienze. Solo nel caso in cui il consiglio di classe riscontri una carenza nella preparazione complessiva tale da determinare l'impossibilità per l'allievo di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto nel periodo che intercorre fra la valutazione di giugno e le prove di verifica per l'accertamento del superamento del debito, necessario per seguire proficuamente il programma di studi nell'anno scolastico successivo, delibererà la non promozione.

In seguito alle prove di verifica per l'accertamento del debito, ai sensi della normativa vigente, l'alunno dovrà dimostrare, per essere promosso alla classe successiva, di avere colmato il debito stesso; la valutazione finale (e relativa decisione di ammissione/non ammissione) prenderà in esame i seguenti dati: esito delle verifiche; profilo complessivo dell'alunno; eventuali progressi in itinere; competenze/capacità abilitanti alla proficua frequenza della classe successiva.

Al fine di garantire omogeneità di scelta in tutti i consigli di classe del Liceo il Collegio Docenti delibera, a titolo orientativo e comunque tale da non pregiudicare la libertà di giudizio e valutazione di ogni consiglio di classe, i seguenti criteri di non promozione:

per il primo biennio del Liceo Scientifico e Linguistico

- quattro materie insufficienti di cui due gravemente insufficienti,
- cinque o più materie insufficienti;

per secondo biennio del Liceo scientifico e Linguistico

- almeno tre materie gravemente insufficienti
- quattro materie insufficienti di cui almeno una gravemente insufficiente
- cinque o più materie insufficienti;

Per il Liceo Musicale, attesa la specificità del percorso, oltre ai criteri generali di cui sopra, vengono valutate le competenze specifiche rilevabili dal profitto nelle attività di Esecuzione ed



interpretazione.

Riguardo agli alunni di classe quinta, sono ammessi a sostenere gli Esami di Stato gli studenti che, allo scrutinio di giugno riportino non meno di 6/10 in ogni singola materia ovvero una insufficienza in non più di una disciplina.

Per gli studenti che abbiano avuto la sospensione del giudizio: a conclusione di eventuali interventi didattici e dopo lo svolgimento di prove di verifica, il Consiglio di classe, non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Le operazioni di scrutinio finale riguardano tutti gli studenti che non siano incorsi, per gravi motivi disciplinari (ai sensi del D.P.R. 235/07) nelle sanzioni che comportano l'esclusione dalle operazioni di scrutinio finale (si veda Regolamento di Disciplina).

Riguardo agli alunni di classe quinta, sono ammessi a sostenere gli Esami di Stato gli studenti che, allo scrutinio di giugno riportino non meno di 6/10 in ogni singola materia ovvero una insufficienza in non più di una disciplina.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico viene attribuito sulla base del voto di media, alla media contribuiscono tutte le discipline compreso il comportamento.

All'interno di ogni banda di oscillazione il Consiglio di Classe tiene in considerazione anche:

dell'assiduità della frequenza scolastica

dell'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo

della partecipazione e dell'impegno alle attività complementari ed integrative

Individuata, sulla base della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale, la corrispondente banda di oscillazione, verrà assegnato il massimo punteggio della stessa a condizione che l'allievo abbia dimostrato di soddisfare almeno due delle seguenti condizioni: impegno costante, frequenza regolare, credito formativo.

In caso di situazioni eccezionali esse saranno valutate dai singoli Consigli di Classe in maniera adeguata e opportuna.



Il decreto legislativo n. 62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018 (di conversione del decreto Milleproroghe), ha introdotto diverse novità riguardanti l'esame di Stato di II grado, a partire dall'a.s. 2018/19.

Tra le novità ricordiamo quelle riguardanti il credito scolastico, relativamente al quale sono state fornite ulteriori indicazioni dalla circolare Miur n. 3050 del 4 ottobre 2018.

Punteggio

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti, attribuendo così un maggior peso, nell'ambito dell'esame, al percorso scolastico.

I 40 punti sono così distribuiti:

max 12 punti per il terzo anno;

max 13 punti per il quarto anno;

max 15 punti per il quinto anno.

Attribuzione credito

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Criteri per l'attribuzione del credito formativo

Nell'elenco seguente vengono riportate le attività riconoscibili per il conseguimento del credito formativo. Il punteggio, a norma di legge, viene comunque attribuito sulla base della media numerica dei voti e della relativa banda di oscillazione.

ATTIVITÀ CULTURALI (indicate a mero titolo esemplificativo) che danno accesso al credito:

Istituto e Bande Musicale

Compagnie teatrali

Attività organizzate da Enti Pubblici del territorio

Conferenze e seminari organizzati dell'Università e/o Associazioni e Centri Culturali

Corsi di lingue anche estivi

Borse di studio attribuite da Associazioni con finalità di Promozione Culturale

Esami di livello relativi all'apprendimento musicale

Superamento di esami di livello relativi a lingue straniere



Frequenza del Conservatorio

Partecipazione a concorsi banditi da Associazioni e centri culturali

ATTIVITÀ SOCIALI

C.R.I.

Vigili del Fuoco Volontari

Protezione Civile

Associazioni Socio Assistenziali di Volontariato

ATTIVITÀ SPORTIVE

Tesseramenti Federazioni o Enti promozioni sportive che attestino la partecipazione, la frequenza di corsi e l'attività agonistica.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI

Corsi di formazione finalizzati al conseguimento di una qualifica o un brevetto

Stage organizzati dal Distretto o da Enti pubblici o privati

Stage all'estero organizzati dall'Istituto

Stage organizzati dall'Istituto in modo autonomo purché coerenti con l'indirizzo di studio

Attività di recupero e sostegno

Gli interventi di sostegno e recupero, ivi comprese le iniziative di cui al D.M. 80/07 e alla O.M. 92/07 sono finalizzati:

- a. al recupero di allievi in ritardo didattico oppure in difficoltà rispetto alle programmazioni (corsi di recupero e di sostegno, sportelli didattici anche coadiuvati da studenti tutori);
- b. all'approfondimento, anche limitato a piccoli gruppi di allievi, di temi che, per motivi giustificati, non possano far parte della programmazione ordinaria.

Tali interventi vengono svolti, se ritenuti necessari durante l'anno, da ottobre ad aprile, durante la pausa di stand-by didattico e durante la pausa estiva. Va sottolineato comunque il fatto che, anche nel corso delle attività curriculari ordinarie, ogni docente svolge attività di integrazione, recupero e sostegno al fine di agevolare il superamento delle difficoltà di quegli alunni che, pur dimostrando buona volontà, evidenziano ritardi di apprendimento e stentano a sintonizzarsi con i ritmi programmati. Si tratta delle strategie del recupero in itinere, particolarmente valide per gli alunni del biennio, per i quali tale procedura prende il valore di effettivo sostegno all'obbligo scolastico.

Gli alunni e le famiglie vengono informati dal Coordinatore di Classe della necessità di partecipare ai



corsi attivati e proposti dai Consigli di Classe.

La materia è normata dal D.M. 80/07 e della O.M. 92/07; di seguito, in sintesi, le strategie di recupero del debito formativo in atto nella Scuola:

Modalità di recupero

I corsi saranno gestiti prevalentemente per classi parallele per gruppi preferibilmente composti per un massimo di 20 alunni. Saranno tenuti da Docenti della Scuola (prioritariamente) e/o da docenti esterni alla scuola anche con scansione modulare del corso stesso, che potrà essere affidato a uno o più Docenti che avranno concordato fra loro un' opportuna scansione degli argomenti adeguata alle carenze degli alunni.

In sede di scrutinio intermedio e/o finale il Consiglio di Classe potrà individuare, per alunni le cui carenze non siano particolarmente gravi e/o che siano ritenuti in grado di trarre giovamento dallo studio individuale diverse modalità di recupero:

sportello didattico di assistenza e consulenza, tenuto da uno o più docenti individuati dal Consiglio di Classe, a richiesta dello studente;

studio individuale, azione di supporto che si ritiene particolarmente idonea quando le carenze risultino ascrivibili al metodo più che alla conoscenza dei contenuti specifici;

recupero in itinere, qualora il Consiglio di classe ritenga che le carenze siano recuperabili tempestivamente nel corso dell'ordinaria attività didattica;

corso di recupero.

In ogni caso, come azione preliminare sia ai corsi successivi agli scrutini intermedi, sia a quelli successivi agli scrutini finali, il/i Docente/i e il consiglio di classe della/e materia/e in cui l'alunno abbia riportate carenze (scrutinio intermedio) o debito (scrutinio finale) individueranno i contenuti della carenza e gli obiettivi del recupero e di ciò daranno comunicazione alle famiglie e, ovviamente, ai Docenti che terranno i corsi.

Qualora i genitori NON intendano avvalersi dei corsi che la Scuola organizza, dovranno dare formale comunicazione scritta di rinuncia avvalendosi di moduli che saranno predisposti e resi disponibili presso la Segreteria Didattica.

Agli alunni delle due sedi di Civitavecchia e Santa Marinella viene data, di norma, garanzia di organizzazione e svolgimento dei corsi almeno nella sede di Civitavecchia.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Come emerge dal PAI, la percentuale degli alunni con bisogni educativi speciali presenti nell'Istituto è del 7,2%. I ragazzi con diverse difficoltà di apprendimento trovano nella Scuola un clima accogliente ed inclusivo, rispettoso della diversità che viene percepita come una fonte di arricchimento. La Scuola individua, comprende e valorizza i bisogni degli alunni, consentendo uno sviluppo cognitivo ed affettivo per una piena realizzazione personale e sociale. Da un'attenta analisi di autovalutazione, che caratterizza ogni azione formativa ed educativa, sono emersi dei punti di forza da valorizzare e delle criticità da superare nell'attuazione del processo di inclusione. La scuola ha una progettualità inclusiva per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali (BES): disabilità certificate (L.104/92), disturbi evolutivi specifici (DSA, ADHD svantaggio socio-economico-culturale). Sono previsti incontri a scadenze regolari per i GLI e i GLO, attraverso rapporti con la ASL di riferimento. La progettualità comprende il progetto accoglienza indirizzato alla Regione Lazio, Ente competente per l'erogazione del finanziamento per l'assistenza specialistica ad alunni con particolari bisogni. Gli alunni con DSA e con ogni tipologia di svantaggio si avvalgono di progettualità individualizzata, sottoposta a revisione ed aggiornamento. Per quanto riguarda gli alunni stranieri, sono previsti nei casi, piuttosto sporadici, di non piena padronanza della lingua italiana, corsi tenuti da docenti della materia e supportati da attività inclusive in cui sono coinvolti gli studenti della classe. La Scuola non ha mai registrato casi di intolleranza e/o di fenomeni di emarginazione. Ha una vasta progettualità anche in rapporto alle politiche inclusive, aspira ad essere scuola amica dell'Unicef ed ha in corso la relativa pratica. Nel 2010 è stata fra le 100 scuole vincitrici del bando nazionale "Cittadinanza e Costituzione", tale esperienza ha consolidato l'abitudine progettuale. Collabora anche con Convenzioni, con associazioni di volontariato ed ospita alunni che per vari motivi risiedono in strutture protette.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola ha un gruppo di lavoro sull'inclusione che si occupa di elaborare ed aggiornare periodicamente (almeno una volta all'anno) il Piano Annuale per l'Inclusione; il documento è



corredato da un agevole report per i consigli di classe che vengono chiamati, almeno tre volte all'anno, a rilevare il livello di inclusione mediante indicatori quali l'efficacia del PDP o del PEI (a seconda dei casi), il livello di soddisfazione delle famiglie, i progressi degli alunni destinatari della programmazione stessa. Da quest'anno, inoltre sono presenti la funzione strumentale per l'inclusione ed due referenti per il sostegno, con il compito di rilevare i bisogni educativi e gli interventi destinati agli alunni con disabilità, monitorare l'efficacia degli interventi stessi, tenere i contatti con le ASL, coordinare i docenti di sostegno ed il personale educativo e favorire il pieno raccordo con i docenti curricolari. Numerosi risultano inoltre gli operatori AEC che operano per la realizzazione di un ambiente di apprendimento che soddisfi i bisogni educativi individuati per gli alunni disabili. I consigli di classe, stante il numero in crescita degli alunni destinatari di PEI e PDP, sono sempre più efficaci nel programmare interventi individualizzati e nel monitorarne le risultanze operando, in itinere, eventuali correttivi. Per gli alunni con disabilità, in particolare, è frequente l'ascolto delle famiglie, che consente di rilevare con immediatezza eventuali problematiche e di operare assestamenti in corso d'opera. Buono è, nel complesso, il livello di apprezzamento e di soddisfazione delle famiglie degli alunni con disabilità. La scuola supporta i percorsi degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali. Durante l'anno vengono sistematicamente organizzate attività di recupero: pomeridiane al termine del trimestre, valutate con una prova di recupero, e antimeridiane al termine dell'anno scolastico, per gli studenti che abbiano riportato delle carenze in alcune discipline negli scrutini finali. In quest'ultimo caso la verifica del recupero avviene mediante la somministrazione delle prove di ammissione alla classe successiva di fine agosto. Solitamente, le materie coinvolte nei corsi di recupero sono quelle caratterizzanti gli indirizzi di studio, come Matematica e Fisica allo Scientifico e le tre lingue al Linguistico. Per quanto riguarda il potenziamento delle competenze e la valorizzazione delle eccellenze, viene continuamente stimolata la partecipazione degli studenti a gare e competizioni regionali, nazionali ed internazionali.

Punti di debolezza:

Il coinvolgimento dei docenti curricolari nella didattica per gli alunni con disabilità destinatari di PEI differenziato non è sempre omogeneo, anche se il dato è in costante miglioramento. La didattica per gli alunni destinatari di PDP (BES e DSA) va ulteriormente messa a punto mediante un approfondimento e, auspicabilmente, con un maggiore coinvolgimento -anche mediante sessioni di aggiornamento- di tutti i docenti. Alcuni alunni sono restii ad utilizzare strumenti compensativi e dispensativi previsti nel PDP, con maggiori difficoltà nel raggiungimento del successo formativo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari



Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I progetti personalizzati vengono redatti dopo un periodo di osservazione a partire dalla documentazione specialistica, dove presente. Nella descrizione della situazione iniziale vanno individuate le criticità e i punti di forza. A seguire vanno indicati gli obiettivi che l'alunno deve raggiungere nelle diverse aree di sviluppo cognitivo e nell'ambito degli apprendimenti disciplinari, le strategie, gli strumenti e i criteri di valutazione. Nel PEI sono riportati obiettivi, strumenti e strategie, individuati dal GLI che possono essere adattati alle specificità dei singoli alunni nell'elaborazione dei percorsi individualizzati. Di seguito sono indicate le principali strategie attuate nei percorsi formativi inclusivi: - raccordo con la programmazione della classe per favorire l'integrazione e la motivazione, per alunni che seguono un progetto educativo personalizzato di tipo differenziato; - introduzione, tramite brainstorming, dei nuovi concetti, tenendo conto delle esperienze e degli interessi dell'alunno, per favorire l'attenzione, la memorizzazione e la comprensione; - attività proposte spesso in forma ludica e per gradi di difficoltà, scomponendo un obiettivo in sotto-obiettivi in modo da affrontare un processo logico alla volta; - uso del mediatore attivo attraverso attività di laboratorio, percorsi strutturati per stimolare l'orientamento spaziale e l'acquisizione dei concetti topologici, attività manipolatoria e tattile; - uso del mediatore iconico con impiego di immagini, produzione di disegni, proiezione di filmati; - uso del mediatore analogico che prevede rappresentazioni ed esemplificazioni; - uso del mediatore simbolico con impiego e costruzione di schemi, tabelle, mappe concettuali, grammatiche, formulari, anche in formato elettronico; - impiego di strumenti compensativi come sussidi informatici: programmi di videoscrittura (Word), grafica (Paint), presentazione (PowerPoint), rappresentazione di figure geometriche e grafici (GeoGebra), programmi dotati di sintesi vocale, CD multimediali, software specifici, vocabolari elettronici, programmi di planning; - attività psicomotoria e giochi di squadra per stimolare la coordinazione,



l'organizzazione spazio-temporale e la relazione interpersonale; - potenziamento delle ore di lingua italiana tramite laboratori linguistici nel periodo di inserimento nella scuola degli alunni stranieri; - impiego di una didattica metacognitiva, attraverso la tecnica del problem solving, consistente nell'analisi dei dati di un problema, la formulazione e la valutazione di ipotesi risolutive, la scelta della strategia più opportuna da seguire, per potenziare le capacità in ambito logico-matematico; - apprendimento cooperativo, attraverso attività in piccolo gruppo e tutorato tra pari, dove un alunno esperto funge da rinforzo per gli altri, per favorire lo sviluppo di abilità relazionali anche in un contesto lavorativo; - somministrazione di prove equipollenti a quelle della classe (L. 104/92 art. 16), modellate sui bisogni dell'alunno. Attraverso una molteplicità di stimoli e di esperienze, l'alunno potrà integrare più facilmente le nuove informazioni con quelle già possedute e potrà essere messo in condizione di esplorare e scegliere, sulla base dei propri interessi, le strategie alternative per impadronirsi di un concetto, esprimendo e conquistando il sentimento della propria autonomia ed identità. Molte delle strategie proposte coinvolgono l'intero gruppo classe e rappresentano una risorsa per tutti, in quanto, attraverso una molteplicità di stimoli e di proposte, è possibile soddisfare i bisogni derivanti dai differenti stili di apprendimento degli alunni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è un documento redatto dal GLO per gli alunni in possesso di L. 104/92 c. 1 o c. 3. Esistono diverse tipologie di PEI: PEI ordinario redatto per gli alunni con deficit fisici come i sensoriali (ipovedenti, ipoacusici) che non presentano difficoltà cognitive, pertanto, nel PEI verranno definiti, soprattutto, gli strumenti compensativi e le misure dispensative. Il PEI personalizzato è elaborato per gli alunni con difficoltà psicofisiche in grado di seguire una programmazione curricolare con obiettivi semplificati ma riconducibili alle indicazioni nazionali. Il PEI personalizzato dà diritto al conseguimento del titolo legale, pertanto, dovrà necessariamente contenere le indicazioni per l'elaborazione delle prove equipollenti. (L. 104/92 art. 16; Regolamento dell'Esame di Stato art. 6 c. 1). Il PEI differenziato è elaborato per gli alunni con difficoltà psicofisiche che non seguono una programmazione curricolare, ha contenuti ed obiettivi specifici per ciascun alunno non riconducibili agli obiettivi ministeriali, pertanto, porta alla certificazione delle competenze ma non al conseguimento del titolo legale. Per gli altri alunni con bisogni educativi speciali (BES), che non sono in possesso della L. 104/92, come ragazzi con disturbi specifici di apprendimento o con svantaggio socio-economico-culturale, il Consiglio di Classe elabora un Piano Didattico Personalizzato (PDP) in cui si dà particolare attenzione agli strumenti compensativi e alle misure dispensative.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Nella Direttiva 27/12/2012 si evidenzia come, per un concreto impegno programmatico, si debba includere l'aspetto delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie. Per gli alunni con disabilità certificate (L. 104/92), le famiglie partecipano attivamente nella stesura del PEI nell'ambito del GLO, segnalando interessi, bisogni e criticità. Anche per la stesura del PDP è importante una collaborazione scuola-famiglia, pertanto, le firme del documento rappresentano il riconoscimento che il contenuto corrisponde a quanto concordato e autorizzano l'applicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative. L'introduzione del registro elettronico permette un costante controllo da parte della famiglia degli apprendimenti degli studenti. La Scuola garantisce, oltre ai colloqui mattutini, anche periodici incontri pomeridiani per le famiglie. Il coordinatore di classe si fa carico di segnalare tempestivamente alle famiglie le diverse problematiche emerse nel Consiglio di Classe, in modo tale che le famiglie possano attivarsi nel fornire eventuali certificazioni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione non va considerata un momento isolato, bensì un processo che si svolge sotto il segno della continuità, attraverso l'analisi delle acquisizioni precedenti e il confronto con i risultati in itinere, così da permettere un progressivo adeguamento degli interventi educativi ai bisogni concreti della classe. Assume pertanto una preminente finalità formativa, guidando i docenti ad una costante verifica della validità dei percorsi progettati, fondati su un'azione il più possibile equilibrata, obiettiva ed attenta. La valutazione scolastica si distingue in: diagnostica, al fine di conoscere la situazione di partenza ed impostare la programmazione in modo flessibile e personalizzato; formativa, allo scopo di verificare in itinere gli obiettivi prefissati ed eventualmente modificare la programmazione; sommativa, tesa a fare un bilancio consuntivo dell'intero percorso compiuto dal discente. A tale proposito, nella valutazione, oltre ai dati del profitto, si terrà conto di: impegno (capacità di assumersi responsabilità e di adempiere con costanza, precisione e puntualità agli obblighi scolastici); metodo di studio (capacità di organizzare il lavoro, di elaborare i contenuti di acquisire strumenti operativi); partecipazione e interesse (disponibilità a relazionare con gli altri in un sereno



dialogo educativo); frequenza scolastica (presenza attiva a scuola e rispetto delle regole di civile convivenza). Infatti la frequenza regolare, indice di un atteggiamento responsabile degli studenti, è indispensabile per la realizzazione del dialogo educativo e un presupposto fondamentale del successo scolastico. Anche per questo essa concorre a determinare la valutazione scolastica dello studente. Conoscenze - Competenze - Capacità: l'insieme di ciò che lo studente "sa, sa fare, sa come fare. Sulla base di tutti questi elementi si definisce la valutazione finale e si riconoscono agli allievi crediti e debiti scolastici. Le griglie di valutazione del comportamento e delle singole discipline sono consultabili al seguente link: <https://www.liceoscientificogalilei.edu.it/griglie/> Tipi di verifiche Test d'ingresso Test di varia tipologia e questionari Elaborati scritti Interrogazioni frontali Simulazione delle prove dell'esame di Stato Verifiche di superamento delle carenze ai sensi della normativa sui debiti

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Gli studenti con BES vengono accolti dall'Istituto in maniere da favorire l'inclusione nel gruppo classe di appartenenza pur mettendo in atto le strategie necessarie per favorire la didattica personalizzata. Mediante la commissione formazione classi vi è un profondo raccordo con le scuole secondarie di primo grado da cui provengono gli studenti, con particolare attenzione proprio nei confronti degli studenti con BES. Nel corso dei cinque anni di permanenza nel nostro Istituto si cerca di assecondare e far convergere i punti di forza degli studenti (in particolare coloro con BES) con l'obiettivo di trasformare le loro inclinazioni e passioni in un futuro lavoro o in un percorso universitario.

Approfondimento

La scuola, già da qualche anno, si avvale di un servizio di assistenza specialistica con operatori che affiancano gli alunni diversamente abili durante le attività didattiche e operano in sinergia con i docenti di sostegno e le famiglie degli alunni.

Inoltre, il Liceo Galilei adotta opportune strategie di inserimento degli alunni stranieri, degli alunni con disabilità e/o con DSA, ovvero di quelle realtà di recente definite con l'acronimo di BES (Bisogni



Educativi Speciali). Tali strategie sono individuate dal Piano Annuale per l'Inclusione, ma anche dalle autonome decisioni dei Consigli di classe.

Coerentemente con il dettato Costituzionale, che prefigura una scuola fondata su equità e promozione sociale, la normativa più recente ha individuato molti strumenti di intervento, posto che il percorso per una scuola profondamente inclusiva appare sempre in fieri. In particolare si fa qui riferimento alla direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e alla relativa circolare n.8 del 6 marzo 2013. I due documenti mettono in rilievo come sia stata completata la normativa dell'inclusione con l'ultima definizione dei Bisogni Educativi Speciali.

In definitiva, la riflessione pedagogica sul tema dell'inclusione non limita il concetto ai bisogni educativi speciali, ma ne fornisce una definizione ben più ampia: è veramente inclusiva la scuola in cui ogni soggetto che impara lo fa nel rispetto di ciò che è e che vuole diventare. La strada che vogliamo percorrere è dunque questa.



Aspetti generali

Attraverso questa sezione la scuola illustra il proprio modello organizzativo, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Meritano attenzione sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprensivo, quindi, dei cosiddetti posti di potenziamento), sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate.

Sono illustrati, inoltre, i Piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

PRIMO COLLABORATORE sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza
sostituzione estiva del Dirigente Scolastico
rappresentante del Dirigente Scolastico in sedi opportune su delega del Dirigente stesso
supporto al Dirigente Scolastico per la predisposizione dell'organico dei docenti
collaborazione al PdM (piano di miglioramento)
sostituzione dei colleghi assenti controllo sciopero/assemblee sindacali dei docenti
gestione permessi entrata/uscita degli alunni
Supporto al Progetto "Dada" (orario didattico per ambienti didattici) SECONDO COLLABORATORE
sostituzione del Dirigente Scolastico in Sede distaccata in caso di assenza sostituzione estiva del Dirigente Scolastico
rappresentante del Dirigente Scolastico in sedi opportune su delega del Dirigente stesso
supporto al Dirigente Scolastico per la predisposizione dell'organico dei docenti
collaborazione al PdM (piano di miglioramento)
sostituzione dei colleghi assenti controllo sciopero/assemblee sindacali dei docenti
gestione permessi entrata/uscita degli alunni
Supporto al Progetto "Dada" (orario

2



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	didattico per ambienti didattici progettazione CIC e suo monitoraggio finale collaborazione per il PdM e con il NIV per le specifiche attività di competenza collaborazione per la sostituzione docenti assenti collaborazione alla predisposizione dei monitoraggi (schede rilevazione, somministrazione, rilevazione dati) referente prove INVALSI organizzazione attività di recupero carenze e debiti formativi nel trimestre e nei mesi estivi supporto alla Presidenza mediante U.R.P. dedicato a genitori e studenti organizzazione/calendarizzazione attività progettuali che si svolgono all'interno ed all'esterno dell'Istituto contatti organizzativi con Enti esterni, Enti Locali, Forze dell'Ordine, Università ed Associazioni Culturali proponenti attività per gli studenti supporto alla presidenza per progettazione/elaborazione orario delle lezioni sede centrale e sede staccata supporto al Progetto "Dada" (orario didattico per ambienti didattici)	6
Funzione strumentale	Il Collegio dei Docenti nell'A.S. 2022-23 ha così declinato le Funzioni Strumentali: INNOVAZIONI TECNOLOGICHE: cura la tenuta del sito Internet della scuola, provvedendo al suo costante aggiornamento, collabora con DS, DSGA, tecnici di Laboratorio informatica e staff di presidenza alla previsione di acquisti finalizzati alla migliore fruibilità delle dotazioni. ORIENTAMENTO IN ENTRATA: redige annualmente un piano di rapporti/incontri/progettualità con le scuole sec. di I° al fine di migliorare la comunicazione fra ordini di scuole sull'offerta formativa della	10



Scuola, coordina docenti e studenti impegnati (questi ultimi in modalità PCTO) negli incontri di Orientamento aperti alle famiglie degli alunni sc. sec. I°, monitora, nel corso degli anni, l'efficacia degli interventi anche sulla base dei risultati delle iscrizioni. ORIENTAMENTO IN USCITA: contatti organizzativi con Enti esterni, Enti Locali, Forze dell'Ordine, Università ed Associazioni Culturali proponenti attività per gli studenti delle classi IV e V, calendarizzazione degli interventi da parte di esterni e/o di partecipazione degli alunni a sessioni di Orientamento esterne anche in modalità di PCTO, monitoraggio efficacia degli interventi. PCTO: organizzazione e coordinamento delle attività di PCTO, collaborazione per rapporti con l'Università, Enti, Istituzioni, Associazioni, Aziende del territorio, Studi professionali ecc per convenzioni e accordi, collaborazione con i coordinatori delle classi interessate dalle attività di PCTO e con i coordinatori dei dipartimenti disciplinari, coordinamento e collaborazione con i tutor dei singoli consigli di classe, collaborazione con il Dirigente Scolastico e con i coordinatori di Indirizzo in relazione alle attività connesse all'incarico, raccordo con il DSGA e con gli Ass. amm.vi preposti, raccordo con il Dirigente Scolastico e con lo staff di presidenza. VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE: monitoraggio sito Invalsi, analisi dei dati, analisi prove Invalsi e restituzione dei risultati al Collegio docenti e ai Dipartimenti di Italiano, Matematica, Lingue, costruzione e predisposizione dei questionari per l'autovalutazione d'Istituto, monitoraggio e



aggiornamento del Protocollo di Valutazione, analisi dei dati relativi agli Esami di Stato, analisi degli esiti degli ex allievi, compilazione della Rendicontazione Sociale, aggiornamento del Rav, PTOF e del PdM. INCLUSIONE: collabora con il Dirigente Scolastico alla predisposizione del progetto annuale di assistenza agli alunni con disabilità da sottoporre alla Regione Lazio per il relativo finanziamento, coordina il gruppo dei docenti di sostegno e degli assistenti alla comunicazione e specialistici monitorando eventuali necessità di revisione/adattamento in itinere e gli orari etc, cura i rapporti periodici con la ASL e/o con i Servizi preposti alla cura degli alunni con disabilità collaborando con segreteria e dirigenza al calendario degli incontri, cura con il Dirigente Scolastico i rapporti con le famiglie dei ragazzi con disabilità al fine di monitorare l'efficacia degli interventi, il livello di soddisfazione delle famiglie e dei docenti, il livello di inclusione della Scuola, riferiscono al Collegio, periodicamente e comunque alla fine di ogni anno scolastico, sui processi osservati e posti in atto, al fine di suggerire cambiamenti e/o strategie innovative sempre volte al miglioramento dell'inclusione, collabora con il Dirigente Scolastico e con il gruppo di progetto alla predisposizione del Piano annuale Inclusione, supporta i consigli di classe nel monitorare eventuali necessità di redazione PDP per BES/DSA anche in corso di anno scolastico, supporta il monitoraggio finale presso i consigli di classe che hanno elaborato la progettazione BES/DSA, riferisce al Collegio, periodicamente e comunque alla fine di ogni anno scolastico, sui



	<p>processi osservati e posti in atto, al fine di suggerire cambiamenti e/o strategie innovative sempre volte al miglioramento dell'inclusione, anche in vista del costante monitoraggio del PdM.</p>	
Capodipartimento	<p>- presiedono le riunioni (in assenza del Dirigente Scolastico), coordinano le riunioni periodiche di Dipartimento - individuano un segretario verbalizzatore di dette riunioni - promuovono, in sinergia con i colleghi del Dipartimento, azioni di innovazione didattica e metodologica da sottoporre poi all'attenzione del Collegio dei Docenti collaborano al monitoraggio del PTOF, del Piano di Miglioramento, con finalizzazione all'autovalutazione facendo delle riunioni presenti nel calendario annuale utili occasioni per la riflessione sullo "stato dell'arte"; collaborano con i responsabili di laboratorio/Aule speciali per l'elaborazione di un programma di implementazione delle dotazioni sulla base della concreta fattibilità (risorse disponibili da Programma Annuale, Progetti, PON etc)</p>	10
Responsabile di laboratorio	<p>- collaborano con il DSGA al controllo della strumentazione in dotazione ai laboratori; - segnalano tempestivamente eventuali ammanchi e/o deterioramento/obsolescenza attrezzature rispetto a quelle inventariate - collaborano con i dipartimenti per l'elaborazione di un programma di implementazione delle dotazioni sulla base della concreta fattibilità in coerenza con le risorse disponibili da Programma Annuale, Progetti, PON etc</p>	13



partecipa alle attività formative previste dal PNSD coordina la progettazione della scuola relativamente al PNSD favorendone la diffusione fra docenti ed alunni concerta con il Team digitale azioni di diffusione ed implementazione del PNSD, anche in riferimento alla progettualità PON collabora con Presidenza e Segreteria per i processi di dematerializzazione

Animatore digitale 1

partecipa alle attività formative previste dal PNSD collabora con l'Animatore Digitale alla progettazione della scuola relativamente al PNSD sostenendone la diffusione fra docenti ed alunni

Team digitale 1

In base alla legge 92/2019, per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento dell'intero percorso di educazione civica (il quale dovrà svolgersi in non meno di 33 ore annue).

Coordinatore dell'educazione civica 43

presiedono le riunioni dei consigli di classe in caso di motivata assenza del Dirigente Scolastico curano, all'inizio dell'anno scolastico, l'assemblaggio del file delle Relazioni di programmazione dei colleghi del consiglio di classe e l'invio del medesimo al docente incaricato di tenere/aggiornare il sito della Scuola e al I collaboratore riferiscono al Dirigente Scolastico su episodi/dinamiche di rilievo personalmente notate nelle classi e/o riferite dai Colleghi e/o dal Personale ATA monitorano le assenze degli alunni e/o le uscite/ingressi anticipate e riferiscono al Dirigente Scolastico su casi di mancata frequenza e/o di ripetute assenze individuali e/o

Coordinatori di classe 43



	<p>collettive o che interessino gruppi significativi di alunni monitorano la partecipazione della classe a lezioni itineranti, uscite didattiche, alternanza scuola lavoro (classi triennio) e controllano la trascrizione sul registro elettronico a cura del docente proponente e/o direttamente coinvolto collaborano con il Dirigente Scolastico e con il Segretario del Consiglio di Classe, in fase di scrutinio, alla esatta trascrizione sul Registro elettronico delle deliberazioni del Consiglio di Classe medesimo e curano la fase di controllo della documentazione (firme sul registro degli scrutini, verbale finale etc) collaborano alla somministrazione dei questionari di monitoraggio agli studenti delle classi coordinate</p>	
Segretari dei consigli di classe	<p>curano la verbalizzazione delle riunioni ponendo attenzione soprattutto ad eventuali delibere, alla sintesi delle programmazioni, alla completezza del verbale di scrutinio intermedio e finale controllano, in fase di scrutinio, la esatta trascrizione sul Registro elettronico delle deliberazioni del Consiglio di Classe medesimo con l'ausilio del coordinatore di classe</p>	43
Referenti commissioni e progetti	<p>- propongono al Collegio ed al CDi progetti in coerenza con il PTOF e ne curano la stesura sulle apposite schede finanziarie; adottano progetti del MIUR, USR , EE.LL. , PON etc - curano tempi, modalità di esecuzione dei Progetti - collaborano al monitoraggio periodico del gradimento dei fruitori rispetto ai progetti</p>	17
Nucleo interno di valutazione	<p>- collabora attivamente e costantemente con il DS all'osservazione del PdM e del PTOF, - mette in opera strategie di ascolto della collettività</p>	1



scolastica (Consiglio di istituto, Dipartimenti, ATA, coordinatori di classe, studenti, famiglie) mediante monitoraggio di tutte le componenti, Focus delle figure sensibili, ascolto anche informale, osservazione dinamiche etc - cura con il DS la relazione periodica al CDI ed al Collegio dei Docenti sullo "stato dell'arte" - propone azioni di miglioramento basate sulle risultanze delle azioni di cui sopra

Comitato di valutazione dei docenti

Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti: tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto, un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, scelti dal consiglio di istituto; un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti, avuto riguardo per le azioni di competenza della RSU e del Dirigente Scolastico:

- della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Il comitato, integrato dal docente a cui sono

1



affidate le funzioni di tutor, esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente. Il comitato valuta il servizio del docente su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	DARE COMPIUTEZZA ALLE STRATEGIE DI RECUPERO DA ATTIVARE NEL CORSO DELL'INTERO A.S. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
---------------------------------------	---	---

A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	DARE COMPIUTEZZA ALLE STRATEGIE DI RECUPERO DA ATTIVARE NEL CORSO DELL'INTERO A.S.; RINFORZARE PROGETTI LEGATI ALLA CREATIVITA' STUDENTESCA E AL PCTO. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
---	---	---

A026 - MATEMATICA	DARE COMPIUTEZZA ALLE STRATEGIE DI RECUPERO DA ATTIVARE NEL CORSO DELL'INTERO A.S., LICEO MATEMATICO.	1
-------------------	---	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE PROMUOVERE PROGETTI DI ED. ALLA LEGALITA';
SUPPORTO AL PCTO; SUPPORTO ALLO STAFF DI
PRESIDENZA.
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE ORGANIZZAZIONE, SUPPORTO AL DS DA PARTE
DEL PRIMO COLLABORATORE, INCREMENTO
RECUPERO SCIENZE
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE) DARE COMPIUTEZZA ALLE STRATEGIE DI
RECUPERO DA ATTIVARE NEL CORSO
DELL'INTERO A.S., SUPPORTO CERTIFICAZIONI
DELF, ESABAC.
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE) DARE COMPIUTEZZA ALLE STRATEGIE DI
RECUPERO DA ATTIVARE NEL CORSO
DELL'INTERO A.S., SUPPORTO CERTIFICAZIONI
CAMBRIDGE.
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AC24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SPAGNOLO)	DARE COMPIUTEZZA ALLE STRATEGIE DI RECUPERO DA ATTIVARE NEL CORSO DELL'INTERO A.S., SUPPORTO CERTIFICAZIONI DELE. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
---	--	---

B003 - LABORATORI DI FISICA	POTENZIARE LA DIDATTICA LABORATORIALE, SUPPORTARE IL PCTO. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
--------------------------------	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA, nell'ambito del proprio ruolo, svolge le seguenti attività:
- sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi amministrativi e contabili e ne cura l'organizzazione; coordina e promuove le attività e le verifiche dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale amministrativo e a quello addetto ai servizi generali, posti alle sue dirette dipendenze; - è funzionario delegato; - provvede all'esecuzione delle delibere del Consiglio di Istituto, firma, congiuntamente al Dirigente Scolastico, tutti i documenti contabili concernenti la gestione autonoma dell'istituto; - provvede al coordinamento amministrativo e contabile del Piano Annuale nell'ambito dell'attività di supporto al Piano di Offerta Formativa (PTOF) in stretto raccordo con il Dirigente Scolastico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.liceoscientificogalilei.edu.it/registro-elettronico/>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceoscientificogalilei.edu.it/urp/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di ambito (ambito territoriale 11)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete scolastica generale è istituita dai soggetti firmatari dirigenti scolastici delle scuole statali e gestori di scuole paritarie di ogni ordine e grado delle Istituzioni di Civitavecchia, Tolfa, Santa Marinella, Tarquinia e Cerveteri. La Rete Generale nel rispetto dell'autonoma prosecuzione di attività e servizi formativi ed amministrativi già dimostratisi territorialmente efficaci ed efficienti, concentra la propria azione sulle seguenti materie:

- autovalutazione e rendicontazione sociale



- dematerializzazione e scuola digitale
- aggiornamento del personale (dirigenti, docenti e ATA)
- innovazioni metodologico-didattiche
- integrazioni scuola-lavoro
- internazionalizzazione, supporto metodologia CLIL
- promozione TIC nella didattica
- trattamento-impiego proattivi degli esiti Invalsi
- sicurezza nelle scuole
- successo formativo e contenimento della dispersione scolastica

La Rete Generale sostiene, promuove, configura, coordina e realizza l'aggiornamento e la formazione del personale con incontri e cicli formativi attraverso l'intervento di esperti.

Denominazione della rete: Rete di scopo (ambito territoriale 11)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete nazionale dei licei



musicali

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Nazionale "Qualità e sviluppo dei licei musicali e coreutici" (nata nel 2011) ha permesso di accompagnare le attività, i percorsi, i risultati conseguiti dagli studenti e di contribuire a definire il profilo culturale ed educativo e le prospettive di sviluppo di questa nuova tipologia liceale.

Denominazione della rete: Rete regionale dei licei linguistici

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per l'indirizzo Esabac

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con le Università di Roma "La Sapienza", "Roma Tre", "Tor Vergata"



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione Polo Museale per il Lazio**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **Convenzione Conservatorio di Roma "Santa Cecilia"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE SPS (Scuole che promuovono salute)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La scuola, partecipando alla rete Lazio SPS, usufruisce di un'offerta formativa gratuita e di qualità e di materiali didattici utili ad implementare interventi in linea con le raccomandazioni internazionali. Gli interventi messi in atto vanno ad agire sui seguenti ambiti: sviluppare le competenze individuali, migliorare l'ambiente sociale e fisico, promuovere clima e relazioni positive, rafforzare la collaborazione comunitaria e con i servizi sanitari, definire politiche scolastiche per la promozione della salute.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza base

Corso di formazione sulla sicurezza (durata 12 ore).

Titolo attività di formazione: Potenziamento dell'innovazione didattica e digitale

Attraverso le azioni di coinvolgimento dell'animatore digitale e del team digitale si attuerà una formazione del personale scolastico tesa alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica (almeno 20 docenti del biennio).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso registro elettronico

In occasione della migrazione al cloud della sezione alunni è stato fornito un corso di aggiornamento rivolto a tutti i docenti sulle applicazioni del registro elettronico.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Digital education

Con il Decreto Ministeriale 66/23 sulla formazione alla transizione digitale del personale scolastico è stata ripartita quota parte delle risorse del PNRR relativamente alla linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico". La linea d'azione prevede la formazione sulla transizione digitale dei docenti attraverso la realizzazione di corsi di formazione in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2. e DigCompEdu. Le tipologie di attività comprendono, percorsi formativi rivolti ad un numero più ampio di unità di personale e laboratori di formazione sul campo rivolti anche a gruppi più piccoli con lo specifico obiettivo di offrire un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti, accompagnati da una comunità di pratiche per l'apprendimento con un ruolo di coordinamento, impulso, ricerca, documentazione e personalizzazione dello sviluppo professionale del personale scolastico. A titolo esemplificativo e non esaustivo, a seguito dell'analisi dei fabbisogni emersa nell'Istituto, il progetto formativo può ricomprendere più ambiti tematici, quali: gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e all'insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro; metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie, cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo; tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti; leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale e didattica nelle scuole.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento





Piano di formazione del personale ATA

Corso sulla sicurezza base

Descrizione dell'attività di formazione Corso di formazione sulla sicurezza (durata 12 ore).

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso migrazione alunni web

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Passweb - accordo di rete



Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso privacy

Descrizione dell'attività di formazione Corso sulla privacy

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Segreteria digitale

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola